

## Colophon

### EDITORE

delle istruzioni per il gioco di simulazione// act worldwide

Entwicklungspolitisches Netzwerk Sachsen e.V. (Rete Politica dello Sviluppo Sassonia)  
(ENS e.V.)  
Kreuzstr. 7, 01067 Dresden

Telefono (03 51) 4 92 33 64  
Fax (03 51) 4 92 33 60

E-Mail: [kontakt@einewelt-sachsen.de](mailto:kontakt@einewelt-sachsen.de)  
<http://www.einewelt-sachsen.de>



### REDAZIONE

Astrid Günther, Anne Schicht, Tobias Wallusch V.i.S.d.P. (Direttore Responsabile): Anne Schicht

Il gioco di simulazione è stato promosso dallo Stato Libero della Sassonia e la Fondazione Nord-Süd-Brücken. È stato sviluppato in collaborazione con arche noVa e.V., la Fondazione Sassone per i Giovani e STUBE nel Centro di Informazione Ecumenica.

### FOTOGRAFIE

Katja Springer

### DESIGN

Graphics office Unverblümt, Dresden

### STAMPATO DA

oekoprint.net, Chemnitz [TEAM //weltweithandeln](#)

Astrid Günther Franziska Müller Abdoulaye Ouedraogo Silke Pohl Anne Schicht Julia Timoschtschenko  
Dorothea Trappe Jana Utikal Tobias Wallusch

Da sinistra a destra: tutti i partecipanti al gioco di simulazione si incontrano per presentarsi ed analizzare il gioco di simulazione nell'aula plenaria.

Un gruppo comincia a partecipare

Colloqui informali tra i paesi



## Contenuti

// act worldwide 3 Di cosa tratta il gioco di simulazione? 4 Qual è l'obiettivo? 6 Chi partecipa al gioco di simulazione? 9 Quali sono le regole del gioco di simulazione? 1 4 Cosa serve a portata di mano? 14 Quali contenuti si danno per scontati / devono essere preparati prima di cominciare? 15 Esiste la possibilità di modificare qualcosa? 1 6 Fotografie / Impressioni / Materiale

## Il gioco di simulazione //act worldwide:

Il gioco di simulazione // act worldwide è stato sviluppato nell'ambito dei preparativi per il congresso // worldwide tenutosi al Parlamento Sassone dal 14 al 17 novembre 2007. Un team ha precedentemente riflettuto su come sfruttare al meglio la giornata del 15 novembre che era riservata agli studenti. Doveva essere qualcosa di coinvolgente e attuale. Nonostante i veri negoziati per gli accordi EPA fossero avviati già da qualche anno, solo nel 2007 il loro potenziale esplosivo divenne evidente. Al team che si occupava dei preparativi questo argomento sembrò abbastanza attuale ed interessante da meritare di essere illustrato ai giovani per mezzo di un gioco di simulazione. Nonostante il gruppo si rendesse conto dell'immensa mole di lavoro necessaria per concepire un nuovo gioco di simulazione, decise di correre il rischio.

Dopo il successo del gioco di simulazione del 15 novembre 2007 al Parlamento della Sassonia venne richiesto il materiale ad // act worldwide. Ai docenti ed agli esperti di politica dello sviluppo è stato chiesto di revisionare il gioco di simulazione per facilitare il suo ri-utilizzo e loro crearono la presente brochure.

Il CD incluso contiene tutti gli allegati relativi al gioco di simulazione // act worldwide.



## *Di cosa tratta il gioco di simulazione?*

"L'UE e gli stati africani stipuleranno un nuovo accordo di libero scambio. Questo è ottimo per le popolazioni dei paesi industrializzati poiché grazie a tali accordi gli scaffali dei supermercati possono essere riempiti di merci da tutto il mondo. Secondo i politici europei questa è un'occasione eccezionale che comporta maggiore prosperità per il continente africano. Alcuni stati africani sono favorevoli a questo accordo, altri invece non sono affatto entusiasti. In parecchi paesi africani c'è la minaccia di scioperi e proteste e, come se non bastasse, i movimenti no-global europei stanno insorgendo... In altre parole, c'è molto fermento al tavolo dei negoziati. Che cosa sta per accadere? Come si metteranno d'accordo le diverse parti? L'Accordo di Libero Scambio diventerà realtà? E come reagirà la stampa?" (volantino, 15.11.2007)

I rapporti tra Africa ed Europa sono oggetto di controversie già da qualche decennio. È vero che i paesi africani si sono potuti sottrarre al giogo del colonialismo attraverso la conquista dell'indipendenza, ma quelli che pensavano che sarebbe seguita una fase di ammodernamento e di crescita economica si erano illusi. Rapporti commerciali iniqui hanno allargato il divario ancora di più facendo precipitare la quota africana nel mercato mondiale.

Poiché la Convenzione di Lomé stava giungendo a scadenza, nel 2002 furono avviate le trattative sulla nuova era della cooperazione afro-europea. Tuttavia, i capi di governo africani e i rappresentanti delle organizzazioni non governative sono inorriditi di fronte alle bozze dei nuovi EPA (Economic Partnership Agreements ossia Accordi di Partenariato Economico): questo il nome dei nuovi trattati. Le proposte europee non solo mancavano di una svolta nella politica dello sviluppo, ma prevedevano anche l'abolizione di trattamenti preferenziali finora validi e l'applicazione di obblighi di liberalizzazione che sarebbero stati unici nel commercio internazionale. Ma gli stati africani si sono opposti con fermezza difendendo i loro diritti e non si sono piegati alla richiesta europea di una firma vincolante entro la fine del 2007. Sono stati conclusi accordi ad interim e la decisione è stata rinviata. Ciò ci concede più tempo, ma un piano definitivo che indichi delle

prospettive per il continente africano deve essere ancora trovato. Solitamente i giochi di simulazione sono giochi di ruolo complessi con conflitti di interessi e molta pressione sulle decisioni. Ciò vale anche per // act worldwide: alla fine del gioco di simulazione bisogna firmare un trattato economico. Una bozza di accordo è sì pronta, ma le opinioni delle parti sono molto distanti. I loro interessi sono opposti.

// act worldwide non prevede ruoli individuali per singole persone, ma attribuisce dei ruoli di gruppo. In un gruppo (istituzioni politiche, organizzazioni o gruppi di interesse) lavorano insieme più giocatori.

Il gioco di simulazione // act worldwide simula i negoziati bilaterali con contenuti di economia politica tra gruppi di paesi. Da un lato la realtà risulta inevitabilmente semplificata – cosa che impone limiti temporali e di spazio. Dall'altro, attraverso la suddivisione dei ruoli il gioco di simulazione cerca di ricostruire fedelmente i negoziati EPA reali.

Pertanto //act worldwide è una rappresentazione semplificata della realtà. Ciò significa che non saranno trattati tutti gli aspetti dell'accordo, non tutti i paesi dei vari gruppi di stati potranno negoziare e nemmeno tutti i gruppi di stati. Ciononostante, ci sarà un approfondimento realistico dei negoziati ad altissimo livello.



## Qual è l'obiettivo?

"L'obiettivo dei giochi di simulazione è rendere comprensibile e trasparente una realtà politica e/o sociale complessa e far luce su interrelazioni e processi poco chiari." (Massing 2004, 165)

L'obiettivo di // act worldwide è approfondire i negoziati sugli accordi tra la Commissione Europea e gli stati dell'Africa Occidentale e tra la Commissione Europea e gli stati dell'Africa Australe

#### Obiettivi cognitivi /Maggiore conoscenza:

- \* Approfondimento dei riferimenti politici ed economici mondiali
- \* Situazione specifica di ciascun ruolo, soprattutto di quello degli stati che partecipano al gioco.
- \* Come funziona il commercio e i suoi meccanismi?
- \* Quali sono i contenuti degli accordi?
- \* Analisi della complessità delle procedure negoziali e riconoscimento del fatto che "la" soluzione non esiste / analisi delle difficoltà connesse al raggiungimento di un risultato che soddisfi tutte le parti

#### Sviluppo delle capacità:

- \* Comunicazione con compagni di squadra
- \* Analisi della situazione
- \* Negoziazione, raggiungimento del compromesso
- \* Formulazione e rappresentazione degli interessi
- \* Capacità di risolvere le controversie
- \* Capacità di lavorare in squadra
- \* Capacità di immedesimazione  
(con la situazione dei "deboli", dei "forti", delle ONG, degli stati)
- \* Pratica della tolleranza alla frustrazione
- \* Sviluppo dell'abilità di ideare soluzioni alternative
- \* Comportamento solidale
- \* Sviluppo della capacità di risoluzione dei problemi

#### Proposte di azioni (per azioni successive al termine del gioco):

- \* Sostegno al commercio equo
- \* Acquisto dei rispettivi prodotti
- \* Essere informati su questioni inerenti alla politica dello sviluppo

Da sinistra a destra: divertirsi a giocare e pause frequenti... aiutano a sopravvivere alla lunga giornata del negoziato

Rappresentanti della Tanzania nell'aula plenaria





Negoziati regionali del gruppo Africa Australe

## *Chi partecipa al gioco di simulazione?*

Le dimensioni dei gruppi che svolgono i vari ruoli sono differenti. Supponiamo per esempio che il numero totale dei partecipanti sia 40 e vediamo le dimensioni dei gruppi.

### Commissione UE

1\* dovrebbe essere il gruppo più numeroso con circa 5 persone dato che deve negoziare con più gruppi. In realtà questo gruppo gode delle migliori condizioni di negoziazione: esperti di economia e finanza, attrezzatura, ecc.

2

\* deve agire di sua iniziativa poiché il round di negoziati avverrà solo alla fine dello svolgimento del gioco.

\* se necessario, questo ruolo lo può assumere un docente (ma solo se è strettamente necessario, poiché c'è il rischio di una dipendenza docente-studente che può distorcere lo svolgimento del gioco)

1\* è favorevole alla proposta di accordo.

2

### 3Associazione agricoltori europei

2\* deve consistere di un gruppo di medie dimensioni di circa 3 persone

1\* è favorevole alla proposta di accordo.

2

### 3Industria tessile europea

3\* deve consistere di un gruppo di medie dimensioni di circa 3 persone

1\* è favorevole alla proposta di accordo.

### 2Società Civile Europea (Nord- Organizzazione non governativa ONG)

3

4\* deve consistere di un gruppo di piccole dimensioni di circa 2 persone

5\* è contraria alla proposta di accordo

6\* ha poca possibilità di esercitare pressioni

#### Gruppo di stati dell'Africa Australe (area SADC) che comprende tre paesi

- Botswana \* Tanzania \* Namibia

Tutti gli stati devono disporre di un gruppo di medie dimensioni di circa 3 persone. Esistono aspetti che fanno sembrare soddisfacente la proposta di accordo e aspetti che la fanno sembrare decisamente negativa. In ogni caso, i paesi non accetteranno la prima versione della proposta di accordo.

#### Gruppo di stati dell'Africa Occidentale che comprende tre paesi

- \* Senegal \* Nigeria \* Ghana

Tutti i paesi devono disporre di un gruppo di medie dimensioni di circa 3 persone ciascuno. Esistono aspetti che fanno sembrare soddisfacente la proposta di accordo e aspetti che la fanno sembrare decisamente negativa. In ogni caso, i paesi non accetteranno la prima versione della proposta di accordo.

#### Industria Africana dell'olio di semi di cotone

1.\* deve consistere di un gruppo di piccole dimensioni di circa 2 persone

7\* disapprova la proposta di accordo

8

#### Industria Africana del pollame

2.\* deve consistere di un gruppo di piccole dimensioni di circa 2 persone

9\* disapprova la proposta di accordo

3.

#### Società Civile Africana (Sud - Organizzazione non governativa - ONG)

1.\* deve consistere di un gruppo di piccole dimensioni di circa 2 persone

2.\* disapprova la proposta di accordo

3.\* ha poca possibilità di esercitare pressioni

#### Giornalisti

10\* gruppo di medie dimensioni di circa 3 persone

- \* devono essere presenti agli eventi ed essere in grado di riassumere fatti importanti del gioco

4.\* devono essere obiettivi

5.

Qualora ci fosse un numero esiguo di giocatori, consigliamo di omettere i seguenti ruoli:

- \* O il ruolo del gruppo di stati dell'Africa Occidentale o il ruolo del gruppo di stati dell'Africa Australe
- \* Un "ruolo economico" dell'Europa e uno dell'Africa

Dovrebbero essere disponibili almeno due giocatori per ciascun ruolo.



## IL "PUZZLE AFRICA"

### ESEMPIO: DESCRIZIONE DEL RUOLO DELLA NAMIBIA – GRUPPO PAESI AFRICA AUSTRALE

Descrizione del vostro compito: siete i rappresentanti della Namibia. Appartenente al gruppo di stati dell’Africa Australe, la Namibia ha avviato negoziati con l’UE per l’accordo di libero scambio (European Partnership Agreements). Sei anni fa il vostro paese si impegnò a negoziare. E adesso deve essere firmato il trattato definitivo! L’UE ha presentato una proposta di accordo. Se gli altri stati firmassero il trattato di libero scambio e la Namibia non lo facesse, solo gli altri continuerebbero ad aver diritto al trattamento preferenziale con il mercato europeo. Questo sarebbe sicuramente un enorme svantaggio per voi dato che alla fine della giornata il vecchio accordo cessa di avere validità. Dovete quindi raggiungere un accordo prima della fine della giornata. Fino al termine di questa scadenza potete condurre negoziati con altri gruppi, presentare emendamenti ecc.

1Proposte sul come procedere:

2\* Leggete la vostra carta e parlate della situazione nel vostro paese: come è la situazione economica? Che problemi ci sono? Quali sono i vostri interessi?

3\* Leggete l’accordo e cercate di capire come esso potrebbe essere utile per il vostro paese e quali svantaggi comporterebbe per esso. Quali gruppi nel vostro paese sarebbero a favore dell’accordo e quali contrari? Ponete le priorità!

4\* Discutete sugli obiettivi che intende perseguire nel corso dei negoziati. (Troverete proposte in fondo alla pagina.)

\* Quali strategie potete adottare per proteggere i vostri interessi?

5\* Chi vorreste incontrare, quali obiettivi volete raggiungere con questi incontri, cosa va evitato ad ogni costo? Dovreste anche considerare le posizioni che gli altri gruppi potrebbero prendere.

6\* Vorreste delegare compiti? Se sì, siete tenuti a comunicare costantemente i risultati ottenuti dal vostro gruppo.

Descrizione della situazione in Namibia: Ex colonia tedesca nell’Africa sud-occidentale, la Namibia fu una delle ultime nazioni africane ad ottenere l’indipendenza nel 1990. La lingua ufficiale è l’inglese che tuttavia è parlato solo dall’8% della popolazione circa. A causa di una più o meno avventata demarcazione della linea di confine da parte delle ex potenze colonialiste – che attraversa zone tribali – e dei forti flussi migratori nei secoli XIX e XX, la Namibia è diventata una nazione tipicamente multiethnica. Ci vive una grande varietà di

etnie.

Il paese: Fondamentalmente la Namibia è caratterizzata da due deserti: a ovest c'è il Namib che si estende dalla provincia del Capo fino all'Angola e a est c'è il deserto del Kalahari. Tra questi due deserti c'è un altopiano con un'altitudine media di 1.700 m., che supera i 2.000 m. attorno alla capitale Windhoek.

Economia: Come il Ministro del Commercio Immanuel Ngatjizeko fate parte del partito SWAPO che è al governo da 28 anni. In generale, siete favorevoli ai trattati internazionali di libero scambio: è vero che il vostro paese è vasto (2.3 volte più grande della Germania), ma con 2 milioni di abitanti (la Germania ne ha 80 milioni) la sua popolazione è molto ridotta. È quindi necessario concludere affari con altri stati per indurre più gente a comprare i beni prodotti nel vostro paese.

Una migliore rete stradale che si estenda fino ai paesi confinanti costituisce una pre-condizione fondamentale. Altrimenti qualsiasi trattato di libero scambio sarebbe vano. Ciò significa che avete bisogno dei fondi UE! Le vostre esportazioni principali sono le materie prime come i diamanti e il gas naturale e per questi prodotti siete pagati bene dall'Europa. Ma non sarebbe meglio poter trasformare voi stessi questi diamanti in gioielli anziché esportarli come materia prima a prezzi bassi? Vi manca la tecnologia per fare questo. Lo stesso vale per la vostra agricoltura. Il 50% della popolazione vive di estenuante lavoro nei campi, allevamento e pesca, appena sufficienti per coprire i propri bisogni. Senza dazi, molto cibo europeo sarebbe disponibile a prezzi così bassi che nessuno comprerebbe più il cibo locale. In questo modo, molti agricoltori e pescatori, già molto poveri, cadrebbero in rovina. Ma cosa succederebbe se improvvisamente gli Europei non mandassero più derrate alimentari? È dunque necessario modernizzare la vostra agricoltura, in modo da poter produrre a prezzi inferiori e in quantità maggiori. Per questo motivo avete bisogno degli aiuti allo sviluppo UE, di tempo e di dazi protettivi. Un terzo della popolazione non ha un lavoro o lavora nel settore "informale", come i venditori ambulanti o i lustrascarpe. Questa gente non paga tasse, non ha previdenza sociale come la pensione e l'assistenza sanitaria.

Strategie di azione: sta a voi definire gli obiettivi concreti e le strategie del vostro governo. Ecco alcune indicazioni sul come procedere:

- \* modificare alcune parti del testo dell'accordo a vostro favore
- \* chiedere eccezioni per alcuni tipi di prodotto (es. protezione dei vostri prodotti agricoli)
- \* chiedere più tempo prima di firmare il trattato
- \* chiedere un'alternativa ai trattati di libero scambio
- \* chiedere progetti di sviluppo di accompagnamento
- \* chiedere più tempo e soldi per preparare la vostra agricoltura in vista dei trattati di libero scambio
- \* altre concessioni



## Quali sono le regole del gioco? Fasi e tempi

### SEZIONE 1: PREPARAZIONE

1. **1.1. Introduzione al gioco:** vengono indicati e illustrati brevemente i contenuti e gli obiettivi del gioco di simulazione. Viene presentato il calendario e i ruoli da svolgere. Si consiglia un' introduzione attenta in modo da evitare incomprensioni che possono comportare conseguenze per l'intero gioco di simulazione.
2. **1.2. Fase Informativa:** prevede un'introduzione al tema dell'economia mondiale, dei negoziati bilaterali tra gruppi di paesi sui trattati economici, il ruolo dell'OMC (Organizzazione Mondiale del Commercio) e i contenuti del trattato. La fase informativa può essere svolta in diverse unità didattiche prima del vero e proprio gioco di simulazione. Più gli attori sanno del contesto teorico e più facile sarà la conclusione dei negoziati nel gioco di simulazione. In questa fase, e non oltre, avviene l'assegnazione dei ruoli. Essa non deve essere lasciata al caso. I gruppi devono essere ben assortiti per quel che riguarda le loro capacità. Alcuni gruppi occupano una "posizione chiave" e devono essere particolarmente forti. Questo vale ad esempio per la Commissione Europea e il gruppo dei giornalisti.

Nota: Si consiglia di attribuire i ruoli in base al numero di persone che costituisce il gruppo: far riferimento alle indicazioni contenute in "Chi partecipa al gioco?"

3. **1.3 Fase elaborativa:** Durante questa fase i giocatori devono familiarizzare con i propri ruoli. Si possono anche chiarire eventuali dubbi. Al termine di questa fase i giocatori devono accordarsi sugli obiettivi e il loro ordine di priorità all'interno del gruppo e devono sviluppare una strategia. Si consiglia di assegnare ai giocatori compiti specifici (es. nominare un portavoce che scriva i comunicati stampa e che sia sempre disponibile per la stampa. Ci può essere un coordinatore che distribuisce richieste di dibattiti, ecc.); le discussioni di gruppo e le decisioni devono essere messe per iscritto, questo per essere in grado di ricostruirle meglio in un secondo momento. Le squadre hanno ora il loro primo compito: devono presentarsi e illustrare il loro punto di vista alla prossima conferenza stampa con massimo tre frasi.

In base alla nostra esperienza per le fasi 1.2 e 1.3 occorrono almeno 2 ore, specialmente se i giocatori hanno poca o nessuna esperienza. Se hanno una buona conoscenza dell'economia mondiale e del proprio ruolo, lo svolgimento del negoziato sarà facilitato.

## SEZIONE 2: NEGOZIATI (fase effettiva del gioco)

**2.1 Conferenza stampa:** Nell'arco di 15 minuti in totale ogni rappresentante presenta il proprio gruppo. Così tutti hanno l'occasione di conoscere gli altri giocatori. Con le brevi dichiarazioni relative alla proposta di accordo i gruppi ricevono le prime indicazioni su chi potrebbero essere i loro futuri alleati o chi dovranno invece convincere. La moderazione del gioco può essere effettuata da un arbitro. A questo punto questi dovrebbe assumersi un ruolo (e renderlo noto), per esempio quello dell'OMC, per portare avanti i negoziati.

// act worldwide è suddivisa nelle sezioni 1-3 e nelle diverse fasi del gioco di simulazione



*A causa della sua superiorità la Commissione Europea si presenta sicura di sé*

L'OMC può trattare i gruppi in modo diverso (e subliminale): per esempio alla Commissione potrebbe essere consentito di cominciare per prima, sostenuta dalla moderazione e lasciando per ultime le società civili. I giornalisti potrebbero cogliere l'occasione per fare brevi domande.

**2.2 Discussioni informali:** Discussioni con gli altri gruppi possono avere luogo durante l'intera sessione del gioco di simulazione. Più sono numerosi i gruppi e maggiori saranno le opportunità di tenere discussioni informali. L'obiettivo delle discussioni è convincere le parti dell'importanza delle proprie opinioni e degli emendamenti necessari alla proposta di accordo. I gruppi "governativi" (ossia la Commissione e i gruppi di stati africani) negoziano nei giorni concordati precedentemente. Gli altri gruppi tuttavia devono cercare di esercitare pressioni sui partner "attivi" prima di queste date ove possibile.

**2.3 Negoziati:** Devono aver luogo almeno tre round di negoziati: due round interni in cui si incontrano i due gruppi africani (gruppo Africa Occidentale e gruppo Africa Australe) al termine dei quali i rappresentanti scelti precedentemente da ciascun gruppo di paesi negoziano con la Commissione Europea. Hanno così luogo due negoziati separati con l'obiettivo di concordare un accordo che le parti firmeranno nella fase conclusiva.

**2.4 Stampa-Notizie:** Questo elemento si può usare tutte le volte che si vuole. È necessario che sia utilizzato almeno una volta. Tutti i gruppi si incontrano in un momento prefissato. I giornalisti annunciano le notizie (per esempio che c'è stato progresso nei negoziati con i gruppi di stati, che alcune azioni sono state portate avanti dalla società civile, ecc.). Alcuni task del gioco fanno riferimento alla "Stampa-Notizie". Es: I gruppi che sono nominati qui hanno la possibilità di assistere al prossimo round di negoziati come osservatori silenziosi.

**2.5 Conferenza stampa conclusiva:** A seguito dei negoziati tra la Commissione UE e i rappresentanti dei gruppi di stati africani tutti i partecipanti si riuniranno per l'ultima conferenza stampa in occasione della quale saranno presentati in breve i risultati dei negoziati. Inoltre, tutti i gruppi avranno l'opportunità di commentare questi risultati.

**Eventi:** Nel caso ci sia il rischio che il gioco di simulazione diventi troppo unilaterale (es. se un gruppo è troppo dominante o le proposte presentate sono troppo irrealistiche), l'arbitro del gioco può introdurre ulteriori eventi. Essi possono essere presentati nell'ambito di "Stampa-Notizie". Ci sono eventi per fare pressioni sui gruppi a favore della proposta di accordo o per sostenerli.

#### **ESEMPIO DI EVENTO: DECISIONE SUL BILANCIO DEGLI AIUTI ALLO SVILUPPO**

(Bruxelles / Belgio): L'UE ha approvato il nuovo bilancio degli aiuti allo sviluppo. I paesi africani che hanno siglato un accordo di partenariato economico (EPA) riceveranno 15 milioni di euro all'anno da un fondo di transizione apposito e consulenza politica da parte della società PriceWaterhouseCoopers.



**Task del gioco:** Il gioco di simulazione è largamente costituito dai negoziati. Per vivacizzare il gioco di simulazione si possono inserire alcuni task (compiti). Questi task devono essere assegnati dall'arbitro del gioco a gruppi diversi e in momenti diversi. I task aiutano anche a strutturare il gioco. I task che presentano il contrassegno speciale devono essere inseriti obbligatoriamente.

#### **ESEMPIO DI TASK: PRESENTAZIONI**

In occasione dei negoziati finali l'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC) indice una conferenza stampa tra l'UE e gli stati africani. In questa occasione avete l'opportunità di presentarvi e illustrare brevemente la vostra posizione. Inoltre, potranno presentarsi anche tutti gli altri gruppi.

Compito:

Riassumete in tre frasi chi siete e cosa pensate dell'accordo di libero scambio. Cercate di scegliere la forma più interessante e consona al vostro ruolo. Decidete chi di voi presenterà il gruppo.

Questa presentazione è molto importante. Gli altri gruppi sanno di voi solo quello che dite qui!

Ascoltate con attenzione le presentazioni degli altri gruppi. Hanno opinioni simili alle vostre sull'accordo? Chi potrebbe essere il vostro partner?

Nota:

Questo compito deve essere assegnato a tutti i gruppi.

### SEZIONE 3: RIFLESSIONE

Questa sessione è caratterizzata dal passaggio dall'azione alla riflessione. Questa fase è molto importante per la riuscita del processo di apprendimento e pertanto le deve essere dedicato sufficiente tempo.

**3.1 Distanziamento:** Innanzitutto bisogna prendere le distanze dal proprio ruolo. Un'atmosfera rilassata si addice di più a questa fase. I giocatori devono mettere da parte i propri ruoli e riflettere sul gioco di simulazione da una certa distanza. Affinché questo sia possibile devono rielaborare le esperienze appena fatte durante il gioco. I giocatori devono valutare il gioco intuitivamente, giudicare la procedura del gioco ed esprimere a parole i propri sentimenti (frustrazione o soddisfazione).

**3.2 Valutazione:** Infine saranno chieste importanti domande sulle difficoltà inerenti i contenuti e la corrispondenza con l'effettiva situazione del commercio mondiale: "Quali sono stati i risultati principali? Quali le principali categorie (interessi, potere, diritti, valori, ideologie)? Quali risultati si possono generalizzare, possono essere trasferiti cioè ad altre aree politiche?"

Alleghiamo nostra proposta di calendario per il gioco di simulazione.

## Calendario del gioco di simulazione

ESEMPIO:

ACCORDO DI LIBERO SCAMBIO TRA UE E STATI AFRICANI

QUANDO?	COSA?	DOVE?
10:00 – 10:30	Benvenuto e presentazione del gioco di simulazione	sala grande
10:30 – 11:30	Introduzione ai contenuti del gioco di simulazione	sala grande
11:30 – 12:30	Identificazione dei ruoli e sviluppo della strategia	in piccoli gruppi nelle sale disponibili
12:30 – 13:15	Pranzo / Pausa	
13:15 – 13:35	Conferenza stampa per tutti	sala grande
13:45 – 14:05	1° incontro dei gruppi di stati africani	in due sale più piccole
	Tutti gli altri: discussioni informali e pianificazione delle azioni	sala grande
14:25 – 14:35	Comunicato stampa per tutti	sala grande
14:35 – 14:45	Meeting strategico per tutti i gruppi	sala grande
14:55 – 15:15	2° incontro dei gruppi di stati africani	in due sale più piccole
	Tutti gli altri: dibattito informale e pianificazione delle azioni	sala grande
15:15 – 15:35	2 negoziati paralleli tra i rappresentanti degli stati africani e l'UE	in due sale più piccole
15:45 – 16:00	Conferenza stampa con annuncio dei risultati dei negoziati per tutti	sala grande
16.20 - 17:00	Valutazione, feedback & discussione	sala grande

## *Cosa deve essere a portata di mano? (Materiale/Sale)?*

### MATERIALE

- \* Carta, penne, poster
- \* Lavagna a spilli per l'angolo stampa
- \* Occorrente per i singoli ruoli utile per identificazione e azione
- \* Cartellini con i nomi da affiggere
- \* Descrizioni dei ruoli, varie versioni
- \* proposta di accordo (Attenzione! Questo accordo deve essere dato solo agli stati africani e alla Commissione UE)
- \* piccolo dizionario (cfr. allegato)
- \* informazioni generali sui singoli ruoli
- \* tenere pronti i task ed eventuali eventi
- \* riassunto dei ruoli e della procedura del gioco
- \* almeno tre sale se vengono giocati tutti i ruoli
- \* una sala più grande per i dibattiti informali, la presentazione di tutti i gruppi e le conferenze stampa
- \* due sale più piccole per i negoziati

Se vengono giocati meno ruoli, due sale potrebbero bastare.

Ma: più spazio c'è meglio è.

## *Quali contenuti sono dati per scontati? Quali contenuti devono essere preparati prima di cominciare?*

### DEVONO ESSERE SVILUPPATI I SEGUENTI CONTENUTI E PUNTI CHIAVE

- \* indirizzi di economia politica (protezione dell'economia nazionale contro l'abbattimento delle barriere commerciali – ossia libero scambio)
- \* Problema del libero scambio nel caso un paese sia economicamente più debole di un altro
- \* Rapporti tra paesi europei e paesi ACP (ex colonie) – finora l'UE ha concesso ai paesi ACP un trattamento preferenziale e disposizioni particolari
- \* OMC – Disposizioni particolari violano le direttive OMC
- \* pertanto devono essere stipulati nuovi accordi compatibili con le regole OMC = accordi EPA

Alla sera tutti i partecipanti al gioco si riuniscono nell'aula plenaria

La Namibia è di buon umore



## *Esiste la possibilità di modificare qualcosa? (gruppi più piccoli, altre sale, meno ruoli, ecc.)*

Se il gruppo consiste di meno di 40 giocatori, alcuni ruoli devono essere omessi

- .1\* o il ruolo dell'area dell'Africa Occidentale o il ruolo del gruppo di stati dell'Africa Australe
- .2\* un "ruolo economico" dell'Europa e uno dell'Africa.

Il gruppo di giocatori deve comprendere almeno 25 giocatori.

Consigliamo di giocare ad //act worldwide in un'unica tirata se possibile. È consigliabile lavorare in settimane progettuali e giornate progettuali (anche in modo interdisciplinare). L'elaborazione dei contenuti può essere effettuata in periodi di tempo differenti (una giornata o una settimana prima).

Si allegano tre proposte di accordo. Una proposta di accordo dettagliata e altre due che riguardano le barriere commerciali, gli investimenti, la politica della concorrenza, gli appalti pubblici, la proprietà intellettuale. Si può scegliere una delle tre proposte di accordo in base al tempo che si ha a propria disposizione. Le due alternative più brevi vanno scelte quando c'è poco tempo per il gioco o quando i giocatori sono molto giovani. Quest'ultimi soprattutto non vanno sovraccaricati con i dettagli economici della proposta dettagliata altrimenti potrebbero perdere interesse nel gioco. I giocatori più grandi, che si suppone abbiano maggiore costanza, possono svolgere la versione più lunga del gioco. In questo caso, la proposta di accordo più dettagliata riesce a rendere meglio conto dell'esplosività degli EPA ai fini di // act worldwide.



## *Foto Impressioni Materiali*

### ALLEGATO (CD)

Accordi (versioni corte e lunghe)  
Descrizione dei ruoli  
Task del gioco  
Eventi  
Dizionario  
Suggerimento su come procedere

### LETTERATURA

#### IL METODO DEL GIOCO DI SIMULAZIONE:

Peter Massing: Planspiele und Entscheidungsspiele (Giochi di Simulazione e Giochi di Decisione), in: Siegfried Frech, Hans-Werner Kuhn, Peter Massing (edito da): Methodentraining für den Politikunterricht (Training sui metodi per lezioni di politica),

Schwalbach 2004, pagine 163-174

#### INFORMAZIONI GENERALI SUGLI ACCORDI EPA

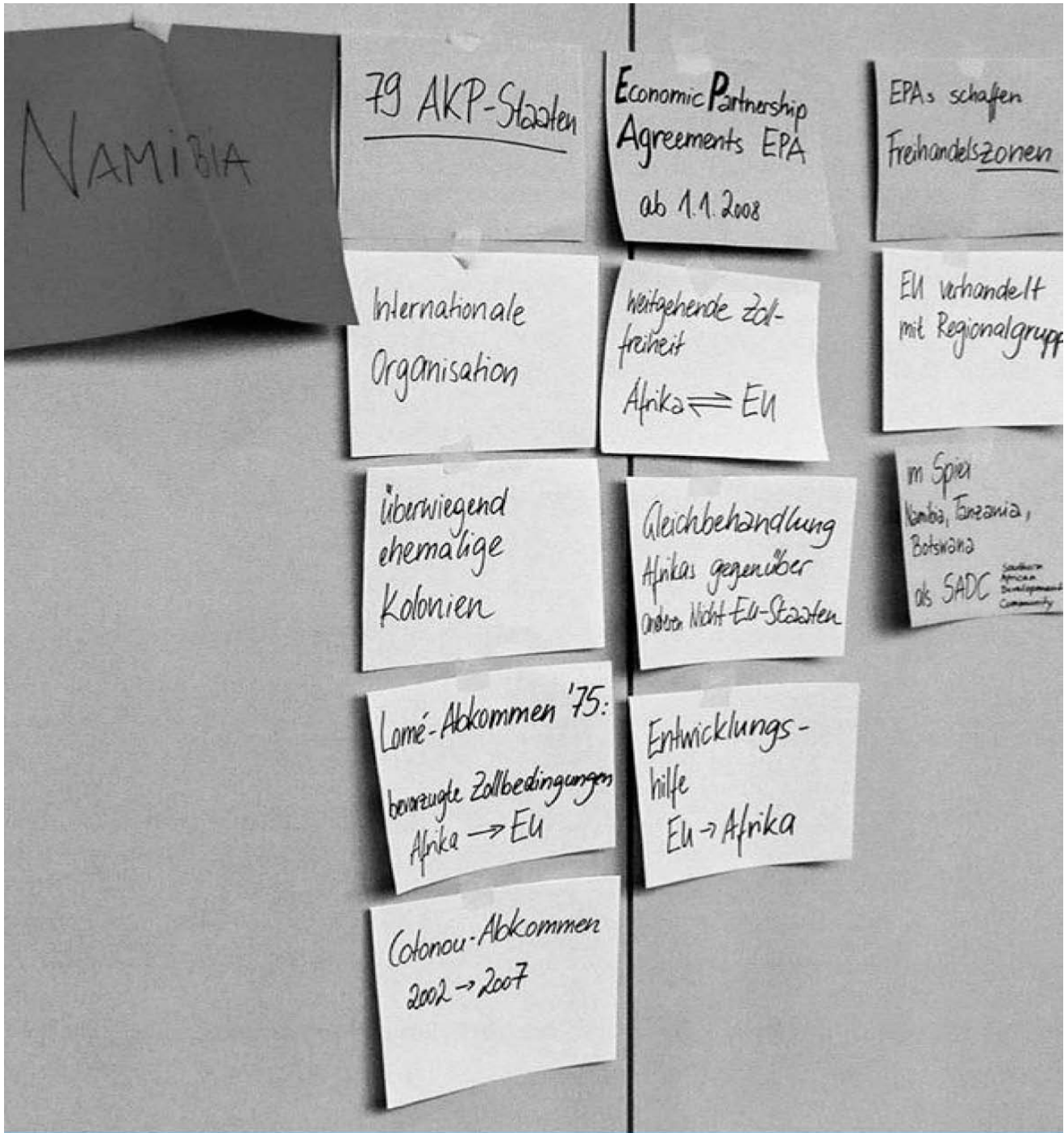
<http://www.attac.de/wto/epas/>

<http://www.bmz.de/de/service/infothek/fach/materialien/Materialie174.pdf>

<http://www.stopepa.de>

<http://www.epa2007.de/>

<http://www.acp-eu-trade.org/>



UKB 5,- Euro

## I Descrizione dei ruoli

Nella cartella troverete le carte con le quali i giocatori devono prepararsi per il gioco. Queste carte contengono le informazioni generali relative ai contenuti.

Ci sono le carte per l'industria dell'olio di semi di cotone africana e per l'industria tessile africana (nel gioco può essere usata solo una delle due industrie africane!)

- ✓ Produttori africani semi di cotone
- ✓ Industria tessile africana
- ✓ ONG africane (organizzazioni non governative)
- ✓ Commissione Europea
- ✓ ONG europee (organizzazioni non governative)
- ✓ Industria tessile europea
- ✓ Agricoltura europea
- ✓ Giornalisti
- ✓ Stato del Botswana
- ✓ Stato del Ghana
- ✓ Stato della Namibia
- ✓ Stato della Nigeria
- ✓ Stato del Senegal
- ✓ Stato della Tanzania

## II Game task (compiti)

La cartella contiene game task (compiti) che possono essere usati a scelta nel gioco. In questo modo il gioco può essere controllato meglio e diventare ancora più stimolante grazie all'assegnazione di task nuovi e di bonus durante le varie fasi del gioco.

Game task UE

Game task generali (volti principalmente a fornire istruzioni ai partecipanti)

Game task riguardanti le discussioni informali (per coloro che non partecipano ufficialmente ai negoziati)

Game task riguardanti le ONG e le associazioni di categoria

## III Allegato

La cartella contiene documenti aggiuntivi: una tabella con le indicazioni temporali e gli avvenimenti di ciascuna fase che può essere presentata durante il gioco attraverso la stampa offrendo stimoli ai partecipanti, una guida dettagliata sugli accordi EPA che costituiscono anche il tema del gioco: accordo EPA completo (con tutti i capitoli: barriere doganali, investimenti, appalti pubblici, proprietà intellettuale), accordo EPA solo investimenti (comprende solo le barriere doganali e gli investimenti), accordo EPA solo proprietà intellettuale (comprende solo barriere doganali e proprietà intellettuale), un dizionario con brevi spiegazioni delle espressioni più importanti.

Inoltre il CD contiene la versione PDF della brochure del gioco di simulazione. Se avete perso la brochure, potete chiederne un duplicato, se disponibile, al Saxony Development Policy Network.

Contatti: Saxony Development Policy Network

Kreuzstraße 7

01067 Dresda 03 51 - 4 92 33 64

kontakt@eineweltsachsen.de [www.eineweltsachsen.de](http://www.eineweltsachsen.de)

## Descrizione del ruolo: Industria dei semi di cotone africana

### Task

Siete i rappresentanti dell'industria dei semi di cotone africana. Le vostre macchine trasformano i piccoli semi in olio che può essere utilizzato per insaporire il cibo, produrre sapone o carburante. Costituite un'eccezione per i vostri paesi, poiché trasformate una materia prima da soli, mentre la maggior parte della produzione africana si basa sullo sfruttamento delle materie prime (duro lavoro nei campi o nelle miniere).

Proposte su come procedere:

- ✓ Leggete la vostra carta e parlate della vostra situazione: quali interessi avete / rappresentate?
- ✓ Leggete l'accordo e riflettete su cosa può essere vantaggioso e cosa svantaggioso
- ✓ Parlate degli obiettivi che volete perseguire nel corso dei negoziati. (Proposte in fondo alla pagina)
- ✓ Quali strategie potete adottare per difendere i vostri interessi?
- ✓ Chi vorreste incontrare, cosa volete ottenere con questo incontro, cosa si deve evitare a tutti i costi? Prendete in considerazione le opinioni che gli altri gruppi potrebbero avere.

### Situazione

Da quando in Europa è scoppiata l'epidemia della "mucca pazza", i venditori di semi di cotone africani preferiscono esportare i loro semi verso l'Europa piuttosto che venderli a voi, dato che gli allevatori europei offrono compensi più remunerativi: fino a € 114.33 per tonnellata contro i 45.73 € del mercato locale. Dopo il divieto di utilizzare farine di carne e di ossa per l'alimentazione del bestiame a seguito della BSE, la richiesta di pannelli di semi di cotone è aumentata notevolmente. In Europa sono utilizzati nell'alimentazione del bestiame come sostituti delle farine di carne.

Negli ultimi anni i paesi dell'Africa Occidentale hanno esportato verso l'Europa circa 20.000 tonnellate di semi di cotone. I semi arrivano in Europa senza dazi e vengono acquistati dagli allevatori che ricevono sussidi UE, cioè beneficiari di aiuti economici.

"Questa è concorrenza sleale", protesta Roland Riboux, presidente dell'associazione dei produttori di olio di semi di cotone dell'Africa Occidentale, perché a causa della forte richiesta da parte dell'Europa i prezzi del mercato locale subiranno grossi aumenti. Ciò significa che i produttori di olio di semi africani che non ricevono aiuti non potranno più acquistare la stessa quantità di materia prima. La maggior parte degli stabilimenti lavora solo al 25-30 per cento della propria capacità.

L'oleificio a Togo per esempio è in difficoltà. Molti dei 245 lavoratori hanno già perso il posto. Gli oleifici in Costa d'Avorio, a Mali, Togo e Benin sono in perdita. Hanno abbassato i prezzi fino al 25% per attirare più consumatori, ma non sono riusciti a far fronte alle difficoltà. Molti oleifici dovranno chiudere. Se avessero macchinari più efficienti, la loro produzione potrebbe migliorare, riuscirebbero cioè ad estrarre più olio da meno semi di cotone. Ma chi può davvero permettersi macchinari moderni come quelli dei concorrenti europei?

Vista la situazione c'è chi chiede un divieto delle esportazioni di semi di cotone. Ma questo va contro le idee delle potenze europee che mirano alla totale liberalizzazione del commercio e di conseguenza all'abolizione di tutti i dazi.

### Obiettivi e punti da discutere

- Mantenere i dazi sulle esportazioni di certe materie prime (cioè semi di cotone ) verso l'UE – assistenza nella modernizzazione dei macchinari - sussidi statali? – motivo: voi create posti di lavoro per la popolazione – intensificazione dei rapporti commerciali con altri paesi africani?

### Strategia

- Cercate di farvi degli alleati!
- Cercate di stabilire dei contatti con i vostri governi, affinché tengano conto delle vostre preoccupazioni durante i negoziati e non si pieghino alle pressioni europee. Non vi è concesso di prendere parte ai negoziati.
- Cercate di stabilire dei contatti con l'UE per difendere i vostri interessi.

## Descrizione del ruolo dell'industria tessile africana

### Task

Siete i rappresentanti dell'industria tessile africana. Con telai e macchine per cucire i vostri dipendenti trasformano il cotone in vestiti alla moda e tessuti di qualità. Costituite un'eccezione poiché trasformate le materie prime da soli, mentre nella maggior parte dei paesi africani la produzione si limita allo sfruttamento delle materie prime (duro lavoro nei campi o nelle miniere).

Proposte su come procedere:

- ✓ Leggete la vostra carta e parlate della vostra situazione: quali interessi avete / rappresentate?
- ✓ Leggete l'accordo e riflettete su cosa può essere vantaggioso e cosa svantaggioso
- ✓ Parlate degli obiettivi che volete perseguire nel corso dei negoziati. (Proposte in fondo alla pagina)
- ✓ Quali strategie potete adottare per difendere i vostri interessi?
- ✓ Chi vorreste incontrare, cosa volete ottenere con questo incontro, cosa si deve evitare a tutti i costi? Prendete in considerazione le opinioni che gli altri gruppi potrebbero avere.

### Situazione

La produzione di tessuti e abbigliamento ha una lunga tradizione in Africa, specialmente nell'Occidente. Già nel nono secolo, i diari di viaggio menzionavano filatori e comunità di tessitori nonché il commercio di abbigliamento. Durante il colonialismo la produzione tessile fu proibita e i paesi furono costretti a limitarsi alla produzione di materie prime. Adesso quasi tutti i paesi hanno sviluppato una più o meno efficiente industria tessile.

Si tratta di fabbriche relativamente piccole che devono far fronte ad alti dazi protettivi. Producete ancora principalmente per il mercato del vostro paese. Ma la popolazione spende le proprie scarse risorse per comprare tessuti a basso prezzo provenienti dall'Asia o capi di seconda mano che arrivano dall'Europa. Ci sarà un miglioramento con l'entrata in vigore degli accordi di libero scambio? È molto improbabile perché con l'abolizione dei dazi arriveranno ancora più

prodotti dall'Europa. I concorrenti europei hanno macchinari più grandi e moderni, di conseguenza producono a prezzi inferiori. Alla fine dovrete ridurre il salario dei vostri lavoratori per mantenere i prezzi ad un livello competitivo.

Nella maggior parte dei casi è difficile esportare legalmente verso i paesi confinanti perché gli ostacoli legali sono insormontabili. Il contrabbando prospera. Ma per voi sarebbe molto vantaggioso poter raggiungere la popolazione locale in maniera legale. Questo presuppone un'integrazione regionale basata su leggi valide e rotte commerciali allargate. I paesi africani o l'UE hanno la possibilità di fare qualcosa in questo senso?

### Obiettivi e punti di discussione

- Mantenere il libero accesso ai mercati dell'Ue.
- Mantenere i dazi per proteggere il settore tessile.
- Intensificazione dell'integrazione regionale con altri stati africani.
- Assistenza nella modernizzazione delle vostre macchine.

### Strategia

- Cercate di farvi degli alleati!
- Cercate di stabilire dei contatti con i vostri governi, affinché tengano conto delle vostre preoccupazioni durante i negoziati e non si pieghino alle pressioni europee. Non siete autorizzati a prendere parte ai negoziati.
- Cercate di stabilire dei contatti con l'UE per difendere i vostri interessi.

## Descrizione del ruolo della società civile africana = Organizzazioni non governative del nord (ONG)

### Task

Lavorate per un'organizzazione non governativa africana (ONG), non fate parte cioè di un settore economico, di un governo o partito politico. Volete piuttosto convincerli a tenere conto delle esigenze dell'intera popolazione, specialmente la più povera. È evidente che né le aziende né i politici vogliono che qualcuno si immischi nei loro affari...

Proposte su come procedere:

- Leggete la vostra carta e parlate della vostra situazione: quali interessi avete/rappresentate?
- Decidete una posizione condivisa.
- Procuratevi l'accordo, leggetelo e considerate cosa è a vostro vantaggio e cosa non lo è.
- Quali strategie potete adottare per difendere la vostra posizione?
- Chi vorreste incontrare, cosa volete ottenere con questo incontro, cosa si deve evitare a tutti i costi? Prendete in considerazione le opinioni che gli altri gruppi potrebbero avere.
- Volete assegnare dei task? Se sì, i risultati del vostro gruppo devono essere comunicati regolarmente.

### Situazione

Non siete molto entusiasti dei trattati di libero scambio. Con questi accordi vincono solo i potenti. Se i dazi venissero aboliti, i paesi europei potrebbero esportare verso l'Africa senza problemi e guidare i produttori locali verso la bancarotta. Come può una piccola impresa a gestione familiare africana competere con i colossi europei? Molti posti di lavoro andrebbero perduti e le famiglie sarebbero costrette a emigrare per guadagnarsi il pane altrove.

- Gli accordi saranno conclusi senza la partecipazione dei cittadini.
- Più che accordi commerciali, il paese ha bisogno di scuole, acqua ed energia come anche di una migliore rete stradale.
- Senza dazi i prodotti europei invaderebbero il mercato africano facendo scomparire i produttori locali
- È concorrenza sleale: i produttori africani non sono in grado di produrre a prezzi così bassi come gli europei perché non ricevono sussidi dal governo e la tecnologia è obsoleta.
- La disoccupazione è destinata ad aumentare, la gente a impoverirsi ancora di più e molti dovranno emigrare, per esempio in Europa. Ma i paesi dell'UE questo non lo vogliono.

## Obiettivi e punti da discutere

Mantenere i dazi per proteggere i paesi africani

Accesso libero da dazi ai mercati dell'UE

Fondi UE per progetti di sviluppo, soprattutto per infrastrutture come strade, porti, fornitura di acqua ed energia, ma anche scuole e ospedali.

Più cooperazione e scambi commerciali tra i paesi africani

Coinvolgimento della cittadinanza e delle ONG nei negoziati

Più tempo per i negoziati

Definizione di obiettivi sociali ed ambientali: gender mainstreaming, sostenibilità ambientale e conservazione delle risorse, monitoraggio dei governi africani per assicurare compatibilità con leggi e diritti umani (es. attraverso conferenze regolari)

## Strategie

Scoprendo quali problemi potrebbero creare gli accordi di libero scambio si scoprono anche le loro vittime!

Cercate degli alleati (come le ONG europee e altri attori africani)

Il vostro unico mezzo per esercitare pressione è la cattiva pubblicità dei politici: dovrete pertanto parlare con la stampa, dare interviste e scrivere comunicati stampa; se ciò non bastasse suscite clamore organizzando manifestazioni e proteste. Dovete trovare qualcuno che vi ascolti.

## Descrizione del ruolo della Commissione Europea

### Task

La Commissione dell'Unione Europea (UE) negozia per conto dei suoi 27 paesi membri. Ciò significa che l'UE può prendere decisioni senza dover prendere accordi con i rappresentanti degli stati membri. Il mandato di negoziato sarà esercitato dalla Direzione Generale Commercio.

All'interno dell'UE, una Direzione Generale svolge più o meno lo stesso ruolo di un Ministero della Repubblica Federale Tedesca: la Direzione Generale può stabilire regole e direttive, monitorare la loro attuazione, effettuare perizie, proporre programmi di sostegno, rappresentare l'UE su questioni particolari nell'ambito degli affari esteri e, in poche parole, definire cosa succederà in Europa nei vari settori politici (es. economia, ambiente, ecc.).

La direzione Generale Commercio ha condotto i negoziati sul libero scambio sin dal 2002. È l'attore più influente. Tutti i paesi africani dipendono più o meno dall'UE: l'UE è il partner commerciale principale e anche il più importante donatore di aiuti allo sviluppo.

### Situazione

La vostra posizione sugli accordi di libero scambio è molto chiara:

11 Solo un ordine economico liberale può garantire crescita economica e benessere personale. Finora l'economia mondiale è stata influenzata da restrizioni come dazi, quote e divieti di importazione di certi prodotti. Tali barriere devono essere eliminate affinché in tutto il mondo ci siano le stesse condizioni e le aziende possano perseguire i loro obiettivi liberamente.

12 L'Europa dovrebbe avere accesso più libero ai mercati africani. Per questo bisogna abolire dazi doganali e quote di importazione nei paesi africani. Bisogna anche introdurre leggi contro l'instabilità, la corruzione e la burocrazia. Altrimenti nessuna società privata oserebbe investire in questi paesi ricchi di risorse dove le aziende statali cinesi si assicurano opportunità migliori. Le società private sono interessate soprattutto alla produzione di materie prime e allo sviluppo del settore dei servizi come per esempio la fornitura di acqua, le telecomunicazioni e il settore bancario e finanziario. Ma i mercati africani sono interessanti anche per lo smercio di beni prodotti in eccedenza nell'UE come pollame, latte in polvere e zucchero.

13 Vi piacerebbe proteggere i vostri mercati dalla concorrenza, ma questo non corrisponde alle richieste dell'Organizzazione Mondiale del Commercio. Quest'ultima vuole abbattere le barriere commerciali a livello mondiale. Nella maggior parte dei casi l'affluenza di beni africani nell'UE è sostanzialmente bassa e, escludendo alcuni prodotti sensibili come lo zucchero o la carne bovina, non c'è concorrenza.

14 Siete preoccupati per le rimostranze che i paesi emergenti potrebbero fare davanti alla corte arbitrale dell'OMC. Tra questi ci sono il Brasile e l'India che si sentono discriminati dal trattamento riservato dall'UE agli stati africani: secondo la clausola della "nazione più favorita" dell'Omc questo trattamento deve essere applicato a tutti gli altri paesi. Ma, in fondo sapete bene che ci vuole del tempo prima che queste questioni siano risolte con un verdetto. Ci vogliono almeno 12 anni. Pertanto, durante i negoziati, potete esercitare pressione facendo riferimento all'OMC.

## Strategie

In linea con le motivazioni sopra descritte vorreste:

- dare il via agli accordi di libero scambio in tutti i casi poiché tutte le parti sarebbero avvantaggiate: l'UE riguardo alle esportazioni e i paesi africani riguardo ai prodotti europei e all'accesso al mercato dell'UE.
- rivendicare interessi personali: per gli investimenti, la liberalizzazione dei servizi e gli appalti pubblici (ossia quello che le istituzioni governative vogliono: carta, telefoni, computer, materiale per l'ufficio, materiale da costruzione...)
- fare pressioni se i paesi africani non approvassero. Non dimenticate che siete stati il loro partner commerciale principale per decenni e la Cina è ancora lontana dal raggiungervi. Inoltre, presto si deciderà il bilancio degli aiuti allo sviluppo ed è interessante notare che questa decisione non verrà presa prima della scadenza del negoziato.
- fare meno concessioni possibile! Considerati gli argomenti trattati, c'è un po' di spazio per trattare, ma questo lo sapete solo voi e nessun altro!
- in caso di dubbi potreste fare i seguenti compromessi: per esempio, decidere di concludere un accordo preliminare che comprenda solo i capitoli più importanti come la liberalizzazione e gli investimenti. È anche possibile far valere l'accordo solo per un breve periodo di tempo, ad esempio per 5 o 10 anni.

## Descrizione del ruolo della società civile europea = le organizzazioni non-governative del nord (ONG)

### Task

Rappresentate la società civile europea come organizzazione non-governativa (ONG). Queste organizzazioni non hanno scopo di lucro. Nella maggior parte dei casi il vostro potere e la vostra influenza sono limitati. ONG molto note sono Greenpeace, Brot für die Welt e Amnesty International. Non partecipate direttamente ai negoziati, ma osservate con attenzione il loro svolgimento soprattutto per quel che riguarda i diritti umani.

Proposte su come procedere:

- ✓ Leggete la vostra carta!
- ✓ Decidete una posizione condivisa.
- ✓ Procuratevi l'accordo, leggetelo e considerate cosa bisogna modificare. Quali strategie potete adottare per difendere i vostri interessi?
- ✓ Chi vorreste incontrare, cosa volete ottenere con questo incontro, cosa si deve evitare a tutti i costi? Prendete in considerazione le opinioni che gli altri gruppi potrebbero avere.
- ✓ Volete assegnare dei task? Se sì, i risultati del vostro gruppo devono essere comunicati regolarmente.

### Situazione

- Attualmente, circa 852 milioni di persone stanno soffrendo di fame cronica. Tuttavia, ciò che è paradossale è che la metà della gente che soffre la fame sono piccoli agricoltori che coltivano derrate alimentari. Poiché hanno solo un piccolo appezzamento di terra in una posizione sfavorevole di difficile accesso a causa della mancanza di strade, i loro introiti non sono sufficienti nemmeno per sfamare la propria famiglia.
- Vostro obiettivo è creare opportunità di vita migliore per tutte le persone in tutte le parti del mondo. Ritenete che gli accordi di libero scambio come gli EPA vadano contro i vostri piani e abbiano l'effetto opposto.

- Secondo voi, il motivo delle diverse opportunità non sta nella mancanza di aiuti e sovvenzioni, ma nel sistema economico vigente che va a scapito dei paesi più deboli.
- Gli accordi di libero scambio renderanno ancora più forti le aziende europee, poiché mettono da parte i concorrenti del sud del mondo per via delle loro dimensioni e tecnologia. Gli agricoltori e le imprese dell'Africa sono destinati a soccombere, la disoccupazione e la povertà aumenteranno come anche la loro dipendenza dall'Europa.
- I paesi africani meritano un trattamento preferenziale perché non possono essere considerati partner commerciali dello stesso livello. Vanno protetti con dazi sui prodotti europei. Questo specialmente perché certi prodotti europei (soprattutto agricoli) sono sovvenzionati dai governi e quindi molto più convenienti dei prodotti africani.
- Il principio della sovranità alimentare deve essere riconosciuto e sostenuto, vale a dire il diritto di decidere autonomamente il proprio modello di produzione e consumo alimentare. Il modello su cui puntare è una piccola azienda agricola che produce cibo in modo sostenibile soprattutto per la popolazione locale. L'autosufficienza, il commercio locale e regionale devono avere la precedenza su export e commercio internazionale.
- Ritenete che le partnership tra paesi del sud del mondo volte a rafforzare l'economia locale siano minacciate dagli accordi di libero scambio.

## Le vostre rivendicazioni e motivazioni

- L'UE non deve imporre la liberalizzazione del commercio di beni o altri settori attinenti al commercio ai paesi africani.
- L'UE non farà pressioni per l'immediata firma degli accordi.
- L'UE dovrà garantire che le esportazioni africane verso l'UE non subiranno intralci o interruzioni.
- L'integrazione regionale è molto più importante per lo sviluppo dei paesi di qualsiasi importazione/esportazione da/verso l'UE e va privilegiata.

## Le vostre strategie

- Dovreste cercare di convincere il pubblico (es. con proteste, comunicati stampa).
- Dovreste trovare un accordo con le ONG del Sud.
- Dovreste cercare di parlare con gli attori principali (tra cui il Commissario UE per l' economia) e convincerli.
- Potreste anche essere fortunate e ottenere il permesso di assistere ai negoziati.

## Descrizione del ruolo: Industria Tessile Europea

### Task

Siete i rappresentanti della categoria "tessile + moda" con sede a Berlino che rappresenta gli interessi di molte piccole e medie imprese del settore tessile tedesco. Siete pertanto esperti di manifattura e commercio di abbigliamento. Volete contribuire al negoziato tra UE e stati africani con le vostre conoscenze ed evitare che l'accordo comporti degli svantaggi per voi.

Suggerimenti su come procedere:

- ✓ Leggete la vostra carta e discutete della vostra situazione: quali interessi avete /rappresentate?
- ✓ Leggete l'accordo e riflettete su come potrebbe esservi utile e quale punto potrebbe invece crearvi problemi
- ✓ Parlate degli obiettivi che intendete perseguire nel corso del negoziato.
- ✓ Quali strategie potete adottare per realizzare i vostri interessi?
- ✓ Chi vorreste incontrare, cosa volete ottenere con questo incontro, cosa si deve evitare a tutti i costi? Prendete in considerazione le opinioni che gli altri gruppi potrebbero avere.

### Situazione

Al momento tutte le aziende europee sono nella stessa situazione: hanno un forte interesse a stipulare accordi di libero scambio. Si auspicano migliori opportunità per il commercio internazionale. Con l'apertura di nuovi mercati i loro prodotti possono essere esportati ad un sempre maggiore numero di paesi. Ciò rispecchia totalmente quanto stabilito con la cosiddetta strategia di Lisbona, ossia che l'Unione Europea diventerà lo spazio economico più dinamico e competitivo del mondo entro il 2010.

I rappresentanti delle corporazioni e delle associazioni collaborano con il Parlamento dell'Unione Europea poiché vogliono che essa tenga conto dei loro interessi durante i negoziati. Dato che non sono membri del Parlamento devono agire indirettamente e non possono assistere agli eventi ufficiali.

## Obiettivi e punti da discutere

In futuro vorreste portare i vostri capi di abbigliamento in Africa a condizioni più favorevoli: questo è anche dovuto alla forte concorrenza che la produzione europea subisce dalla Cina che offre prodotti a prezzi bassissimi. Inoltre, a differenza dall'Africa e dalla Cina, i produttori europei devono rispettare standard ambientali severissimi. Va sottolineato che i capi di abbigliamento europei sono di qualità superiore poiché i produttori dispongono di macchinari molto migliori.

Per tutti i produttori del settore tessile europeo sarebbe un bene se scomparissero i dazi sulle esportazioni dei loro prodotti in Africa. In questo modo, i loro prezzi potrebbero calare e la gente comprerebbe di più.

## Strategie

I rappresentanti della categoria "tessile + moda" non partecipano ai negoziati. Tuttavia, per ottenere il più possibile, cercate di essere presenti indirettamente.

Potete offrire agli stati africani di aiutarli con le consultazioni (poiché avete esperienza e conoscenze specifiche).

Cercate di incorporare il capitolo della proprietà intellettuale e degli investimenti nel trattato di libero scambio perché così aumentereste il vostro giro d'affari.

Potete cercare di convincere i rappresentanti della Commissione UE a concludere l'accordo a vostro vantaggio (per esempio con "lusinghe" e piccoli regali, ma anche con buone argomentazioni).

Potete cercare di "frenare" le azioni promosse dalle organizzazioni non governative africane ed europee (oppure convincerle che gli accordi comportano benefici per la popolazione).

Potete fare pubbliche relazioni, rivolgervi alla stampa, tenere conferenze!

I vostri collaboratori hanno già pensato a una serie di argomentazioni per far presa sui governi degli stati africani.

a. o Nigeria: in questo paese scarseggiano i prodotti industriali e anche i vestiti di alta qualità; si possono quindi importare prodotti dell'industria europea.

b. o Ghana: il paese possiede notevoli risorse naturali e potrebbe esportare materie prime ed importare a sua volta prodotti industriali come per esempio capi di abbigliamento dall'Europa.

c. o Namibia e Tanzania: potete promettere di avviare nuove attività creando così posti di lavoro e rafforzando il mercato.

## Descrizione del ruolo dell'Associazione Agricoltori Europei

### Task

Siete i rappresentanti dell'Associazione di Agricoltori Europei IMMERGRÜN con sede a Bruxelles che rappresenta molte piccole e medie aziende agricole europee che producono derrate alimentari come carne, cereali, latte, verdura, frutta e pollame. Avete molta esperienza nel campo della produzione e del commercio di generi alimentari. Vorreste contribuire al negoziato tra UE e stati africani con le vostre conoscenze e far sì che l'accordo sia vantaggioso per voi.

Suggerimenti su come procedere:

- ✓ Leggete la vostra carta e discutete della vostra situazione: quali interessi avete / rappresentate?
- ✓ Leggete l'accordo e riflettete su come potrebbe esservi utile e quale punto potrebbe invece crearvi problemi
- ✓ Parlate degli obiettivi che intendete perseguire nel corso del negoziato (proposte in fondo alla pagina).
- ✓ Quali strategie potete adottare per realizzare i vostri interessi?
- ✓ Chi vorreste incontrare, cosa volete ottenere con questo incontro, cosa si deve evitare a tutti i costi? Prendete in considerazione le opinioni che gli altri gruppi potrebbero avere.

### Situazione

Gli agricoltori europei hanno un forte interesse a difendere gli accordi di libero scambio. Si auspicano migliori opportunità per il commercio internazionale. Con l'apertura di nuovi mercati i loro prodotti possono essere esportati ad un sempre maggiore numero di paesi. Ciò rispecchia totalmente quanto stabilito con la cosiddetta strategia di Lisbona, ossia che l'Unione Europea diventerà lo spazio economico più dinamico e competitivo del mondo entro il 2010.

I rappresentanti dell'Associazioni di Agricoltori Europei IMMERGRÜN collaborano con il Parlamento dell'Unione Europea poiché vogliono che essa tenga conto dei loro interessi durante i negoziati. Dato che non sono membri del Parlamento devono agire indirettamente e non possono assistere agli eventi ufficiali.

## Obiettivi e punti da discutere

IMMERGRÜN vuole che le aziende agricole europee possano vendere i propri prodotti in eccedenza al mercato africano a prezzi più competitivi. Finora gli agricoltori hanno pagato dazi sui prodotti importati dall'Africa. Questo ha fatto aumentare il loro prezzo. Con il trattato di libero scambio questi dazi dovrebbero essere meno pesanti. Ciò farebbe bene all'agricoltura europea. Tuttavia, per evitare l'importazione di troppi prodotti europei in Africa (nel rispetto delle regole della concorrenza), IMMERGRÜN è a favore dell'applicazione di restrizioni sulle quantità importate, ad esempio quote e standard igienici. Inoltre, IMMERGRÜN vorrebbe ottenere un brevetto per i semi europei chiedendo il pagamento delle royalties agli agricoltori africani che intendono utilizzare questi semi per la loro agricoltura.

## Strategie

I rappresentanti di IMMERGRÜN non partecipano personalmente ai negoziati, quindi non possono esercitare pressioni direttamente. Tuttavia per ottenere il più possibile, possono cercare di agire indirettamente.

- Potete offrire agli stati africani di aiutarli con le consultazioni (poiché avete esperienza e conoscenze specifiche).

Cercate di incorporare il capitolo della proprietà intellettuale e degli investimenti nel trattato di libero scambio perché così aumentereste il vostro giro d'affari.

- Potete cercare di convincere i rappresentanti della Commissione UE a concludere l'accordo a vostro vantaggio (per esempio con "lusinghe" e piccoli regali, ma anche con buone argomentazioni).

Potete cercare di "frenare" le azioni promosse dalle organizzazioni non governative africane ed europee (oppure convincerle che gli accordi comportano benefici per la popolazione).

- Potete fare pubbliche relazioni, rivolgervi alla stampa, tenere conferenze!

I vostri collaboratori hanno già pensato a una serie di argomentazioni per far presa sui governi degli stati africani.

a. o Senegal e Botswana: l'agricoltura europea potrebbe assicurare la disponibilità di generi alimentari essenziali.

b. o Tanzania: potete assicurare che saranno fatti investimenti che creerebbero posti di lavoro dando alla popolazione la possibilità di guadagnarsi da vivere.



## Descrizione del ruolo dei giornalisti

### Task

Siete i rappresentanti dell'ordine dei giornalisti. La vostra professione è essenziale per le democrazie moderne: altrimenti, come farebbe la gente a essere informata di tutti gli avvenimenti importanti e tenere sotto controllo le attività di politici e imprese? Per questo siete chiamati il "quarto potere" dopo i tre poteri principali (ossia esecutivo, legislativo e giudiziario).

Proposte su come procedere:

- Leggete la vostra carta e parlate della vostra situazione e dei vostri interessi.
- Leggete l'accordo e riflettete sui punti più importanti.
- Parlate degli obiettivi che le altre parti stanno perseguendo con i negoziati. Anche se voi non negoziate dovete essere preparati sui contenuti.
- Osservate tutto quello che succede e ascoltate attentamente quello che si dice. I vostri lettori non vogliono perdersi nulla.
- Volete assegnare dei task? Se sì, i risultati ottenuti dal vostro gruppo devono essere sempre comunicati.

### Situazione

Con le orecchie ben tese e la matita ben temperata andate a caccia di discussioni sugli accordi di partenariato europei (accordi di libero scambio). Ci sono molti argomenti a favore e molti contro. Quali? Metteteli insieme e scrivete dei reportage!

I giornalisti sono degli interlocutori molto apprezzati poiché solo grazie a loro possono i singoli attori informare i cittadini e chiedere il loro appoggio. Ma avete tempo per tutte le richieste? Tenete anche presente che i vostri lettori cercano lo svago e sono interessati principalmente a scandali e curiosità.

I giornalisti sono tenuti a mantenere la neutralità. Tuttavia questo non deve impedirvi di formare un'opinione o di rendere il tutto più interessante con commenti arguti e/o domande provocatorie.

### Strategie

- Partecipate ai negoziati ufficiali e intervistate le parti al termine della trattativa.
- Scrivete comunicati stampa.
- Effettuate un'attenta selezione delle notizie poiché lo spazio è limitato.

## Descrizione del ruolo del Botswana – Gruppo Africa Australe

### Task

Siete i rappresentanti dello stato del Botswana. Il Botswana fa parte del gruppo degli stati dell’Africa Australe che negozia con l’UE sui trattati di libero scambio (accordi di partenariato). Vi siete impegnati a condurre questi negoziati 6 anni fa. Adesso è giunta la fase conclusiva!

L’UE ha presentato a voi e agli altri paesi ACP una proposta di accordo. Se gli altri paesi dovessero sottoscrivere gli accordi e voi invece no, solo questi paesi avrebbero libero accesso al mercato europeo. Questo sarebbe un enorme svantaggio per voi, poiché il vecchio accordo giunge a scadenza alla fine della giornata. Dovete perciò raggiungere un accordo al più presto. A questo scopo potete unirvi ad altri gruppi, proporre modifiche, deroghe, ecc.

Suggerimenti su come procedere:

- ✓ Leggete la vostra carta e discutete della situazione del vostro paese: com’è la situazione economica? Quali problemi/interessi avete?
- ✓ Leggete l’accordo e riflettete su come potrebbe esservi utile e quale punto potrebbe invece crearvi problemi. Quali gruppi nel vostro paese sarebbero favorevoli? Quali contrari? Decidete le priorità!
- ✓ Parlate degli obiettivi che intendete perseguire nel corso del negoziato (proposte in fondo alla pagina).
- ✓ Chi vorreste incontrare, cosa volete ottenere con questo incontro, cosa si deve evitare a tutti i costi? Prendete in considerazione le opinioni che gli altri gruppi potrebbero avere.
- ✓ Volete assegnare dei task? Se sì, dovete comunicare regolarmente i risultati del vostro gruppo.

### Situazione

Il Botswana è uno dei sette paesi del gruppo degli stati dell’Africa Australe. Le sue immense riserve di diamanti (70% delle esportazioni totali) lo rendono un paese relativamente prospero e stabile. Inoltre, in Botswana c’è poca corruzione, si investe molto sull’istruzione e poco sulla difesa, cosa assai insolita per l’Africa! Per questo viene ritenuto un “paese modello”.

Il Botswana ha una popolazione di 1.65 milioni ed una superficie di 600.000 kmq: è pertanto uno dei paesi a più bassa densità del mondo (2.8 abitanti per chilometro quadrato, in Germania sono 231). Gran parte del paese è occupata dal

deserto del Kalahari. I laghi salati vicino al confine offrono la possibilità di sopravvivere solo ad alcuni animali selvatici. Il paese non ha sbocco sul mare.

## Economia

Il Botswana fa parte dei paesi africani che hanno un'economia in costante crescita. Il reddito pro capite ammonta a 3200 \$, dieci volte più grande di quello della Tanzania! La distribuzione del reddito è tuttavia disuguale. Il 40% degli abitanti, soprattutto nelle zone rurali, è povero.

Lo sviluppo economico e il costante miglioramento delle condizioni di vita sono dovuti alle miniere di diamanti. I guadagni sono investiti principalmente nelle scuole e nello sviluppo del paese. Perciò il Botswana non ha bisogno di molti aiuti allo sviluppo dell'UE. Le riserve di diamanti dovrebbero durare altri 50 o 60 anni. E dopo? Obiettivo del Botswana è sviluppare una propria industria. Ma molti abitanti non hanno abbastanza soldi per aprire un'attività. L'accordo di libero scambio attirerebbe gli investitori esteri. Riusciranno a ridurre la disoccupazione e a modernizzare il paese?

Una minaccia allo sviluppo futuro del Botswana è l'alto numero di malati di AIDS e l'alto tasso di mortalità che ne deriva. Inoltre, il paese non ha sbocco sul mare. Per esportare verso l'Europa si deve passare attraverso altri paesi dove sono in vigore dazi protettivi, il che fa aumentare i costi delle esportazioni. L'integrazione regionale con il conseguente abbattimento dei dazi e lo sviluppo di infrastrutture sono due aspetti essenziali, poiché l'intensificazione del commercio intra-africano offrirebbe nuovi clienti ai produttori e ai mercati locali.

## Strategie

Dovete naturalmente definire gli obiettivi concreti e le strategie del vostro governo.

Seguono alcuni suggerimenti:

- Modificare alcuni punti dell'accordo a vostro vantaggio
- Richiedere condizioni particolari per alcuni prodotti
- Richiedere più tempo prima della sottoscrizione
- Promuovere soluzioni alternative ai trattati di libero scambio e progetti di sviluppo

## Descrizione del ruolo del Ghana – Gruppo Africa Occidentale

### Task

Siete i rappresentanti dello stato del Ghana. Il Ghana fa parte del gruppo degli stati dell’Africa Occidentale che negozia con l’UE sui trattati di libero scambio (accordi di partenariato). Vi siete impegnati a condurre questi negoziati 6 anni fa. Adesso è giunta la fase conclusiva!

L’UE ha presentato a voi e agli altri paesi ACP una proposta di accordo. Se gli altri paesi dovessero sottoscrivere gli accordi e voi invece no, solo questi paesi avrebbero libero accesso al mercato europeo. Questo sarebbe un enorme svantaggio per voi, poiché il vecchio accordo giunge a scadenza alla fine della giornata. Dovete perciò raggiungere un accordo al più presto. A questo scopo potete unirvi ad altri gruppi, proporre modifiche, deroghe, ecc.

Suggerimenti su come procedere:

- Leggete la vostra carta e discutete della situazione del vostro paese: com’è la situazione economica? Quali problemi/interessi avete?
- Leggete l’accordo e riflettete su come potrebbe esservi utile e quale punto potrebbe invece crearvi problemi. Quali gruppi nel vostro paese sarebbero favorevoli? Quali contrari? Decidete le priorità!
- Parlate degli obiettivi che intendete perseguire nel corso del negoziato (proposte in fondo alla pagina).
- Chi vorreste incontrare, cosa volete ottenere con questo incontro, cosa si deve evitare a tutti i costi? Prendete in considerazione le opinioni che gli altri gruppi potrebbero avere.
- Volete assegnare dei task? Se sì, dovete comunicare regolarmente i risultati del vostro gruppo.

### Situazione

Il Ghana fa parte dei 17 stati che formano lo spazio economico dell’Africa Occidentale (ECOWAS) ed è una ex colonia britannica. La lingua ufficiale è l’inglese e i ghanesi si considerano culturalmente diversi dai loro vicini che non parlano inglese. Sono sospettosi nei loro confronti. Tuttavia il Ghana è molto interessato all’integrazione regionale con i suoi vicini.

Il paese è diviso tra pianura costiera, foresta pluviale e savana. Nella foresta pluviale c’è una grande biodiversità. Due dei 21 milioni di abitanti vivono nella capitale Accra.

### Economia

Per la ricchezza delle sue risorse (oro, cacao, legname, petrolio, diamanti) il paese è considerato uno dei più “ricchi” dell’Africa Occidentale. Il reddito pro capite è tuttavia piuttosto basso: solo 434 dollari (dati 2005).

Le strategie di lotta alla povertà stanno funzionando bene: la percentuale di persone che vive con meno di 1 dollaro al giorno è calata da 51,7% nel 1991 a 28,6% nel 2006.

L'UE è il principale partner commerciale del Ghana: il 53% delle esportazioni del Ghana è diretto verso l'UE, il 33% delle importazioni proviene dall'UE. (Esportazioni: cacao, legname e oro; importazioni: macchinari, prodotti chimici, abbigliamento, medicinali ecc.). Il Ghana deve poter continuare a esportare i suoi prodotti in modo conveniente.

L'accesso libero da dazi al mercato europeo previsto dai trattati di libero scambio darebbe un forte impulso alle esportazioni di materie prime. Ma i proventi delle esportazioni di materie prime non sarebbero comunque sufficienti per coprire il costo delle importazioni di prodotti industriali. Il paese si indebiterebbe sempre di più. Inoltre, il prezzo delle materie prime oscilla notevolmente.

L'obiettivo è dunque sviluppare l'industria locale. Circa il 15% della forza lavoro lavora già nell'industria. L'attuazione dei trattati di libero scambio prevede che l'UE possa esportare i suoi prodotti industriali verso il Ghana senza dazi doganali. Sarà molto difficile per l'industria ghanese riuscire a competere con prodotti europei a prezzi così bassi. Disposizioni particolari potrebbero essere di aiuto.

Circa il 60% della forza lavoro è occupata nell'agricoltura. Generi alimentari come pollame e pomodori sono prodotti a basso prezzo, ma sono comunque più cari dei generi alimentari sovvenzionati dell'Europa. Già adesso gli agricoltori locali stanno perdendo il loro mercato e il loro reddito. E quando entreranno in vigore i trattati si importerà ancora di più!

Come se non bastasse, gli agricoltori ghanesi non possono esportare molti dei loro prodotti nell'UE per via delle severissime disposizioni in materia di igiene. Per questo che i prodotti della pesca per esempio vengono esportati verso i paesi confinanti. L'abbattimento dei dazi intra-africani sarebbe un grande vantaggio.

## Strategie

Dovete naturalmente definire gli obiettivi concreti e le strategie del vostro governo.

Seguono alcuni suggerimenti:

- Modificare alcuni punti dell'accordo a vostro vantaggio
- Richiedere condizioni particolari per alcuni prodotti (ad es. quelli agricoli)
- Richiedere più tempo prima della sottoscrizione
- Promuovere progetti di sviluppo

## Descrizione del ruolo della Namibia – Gruppo Africa Australe

### Task

Siete i rappresentanti dello stato della Namibia. La Namibia fa parte del gruppo degli stati dell’Africa Australe che negozia con l’UE sui trattati di libero scambio (accordi di partenariato). Vi siete impegnati a condurre questi negoziati 6 anni fa. Adesso è giunta la fase conclusiva!

L’UE ha presentato a voi e agli altri paesi ACP una proposta di accordo. Se gli altri paesi dovessero sottoscrivere gli accordi e voi invece no, solo questi paesi avrebbero libero accesso al mercato europeo. Questo sarebbe un enorme svantaggio per voi, poiché il vecchio accordo giunge a scadenza alla fine della giornata. Dovete perciò raggiungere un accordo al più presto. A questo scopo potete unirvi ad altri gruppi, proporre modifiche, deroghe, ecc.

Suggerimenti su come procedere:

- Leggete la vostra carta e discutete della situazione del vostro paese: com’è la situazione economica? Quali problemi/interessi avete?
- Leggete l’accordo e riflettete su come potrebbe esservi utile e quale punto potrebbe invece crearvi problemi. Quali gruppi nel vostro paese sarebbero favorevoli? Quali contrari? Decidete le priorità!
- Parlate degli obiettivi che intendete perseguire nel corso del negoziato (proposte in fondo alla pagina).
- Chi vorreste incontrare, cosa volete ottenere con questo incontro, cosa si deve evitare a tutti i costi? Prendete in considerazione le opinioni che gli altri gruppi potrebbero avere.
- Volete assegnare dei task? Se sì, dovete comunicare regolarmente i risultati del vostro gruppo.

### Situazione

La Namibia, ex colonia tedesca, fu uno degli ultimi paesi africani ad ottenere l’indipendenza nel 1990. La lingua ufficiale è l’inglese, che è però parlato solo dall’8% della popolazione. È uno stato tipicamente multietnico dove, a causa di una avventata demarcazione dei confini da parte delle ex potenze colonialiste e di forti flussi migratori, convivono tante etnie.

Caratteristica principale è la presenza di due deserti: il Namib a ovest e il Kalahari a est. Tra questi due deserti c’è un altipiano con un’altitudine media di 1.700 m che supera i 2.000 vicino alla capitale Windhoek.

### Economia

Come il Ministro per il Commercio Immanuel Ngatjizeko siete membri del partito SWAPO, che è al governo ormai da 28 anni. Siete favorevoli agli accordi commerciali internazionali. Il vostro

paese è vasto (2,3 volte più grande della Germania), ma con una popolazione di due milioni di persone (in Germania sono 80 milioni) la densità è bassissima. Per avere più consumatori per i prodotti della vostra economia avete bisogno di fare affari con gli altri paesi, cosa non semplice a causa di ostacoli burocratici e di una rete stradale malridotta. I soldi dell'UE sono indispensabili per cambiare tutto questo.

Esportate principalmente materie prime come diamanti e gas naturale che l'Europa paga bene. Ma sarebbe più conveniente se poteste trasformare i diamanti in gioielli voi stessi, come fanno gli europei. Mancano però macchinari e tecnologie.

Lo stesso succede con l'agricoltura: la metà degli abitanti vive di duro lavoro nei campi, allevamento e pesca, producendo giusto il necessario per il proprio fabbisogno. Con il venir meno dei dazi, i prodotti alimentari europei invaderebbero il mercato lasciando poco spazio alla produzione locale. Molti agricoltori e pescatori già poveri cadrebbero in rovina. Diventereste dipendenti dall'Europa: e cosa succederebbe se ad un tratto l'Europa non vi mandasse niente?

Dovete modernizzare la vostra agricoltura, per produrre di più e a prezzi più bassi. Per fare ciò avete bisogno degli aiuti allo sviluppo della UE, di più tempo e di dazi protettivi.

Un terzo della popolazione non ha un lavoro oppure lavora nel "settore informale", per esempio come venditori ambulanti o lustrascarpe. Queste persone non solo non pagano tasse, ma non hanno neanche una forma di previdenza sociale, cioè pensioni e assistenza sanitaria.

## Strategie

Dovete naturalmente definire gli obiettivi concreti e le strategie del vostro governo.

Seguono alcuni suggerimenti:

- Modificare alcuni punti dell'accordo a vostro vantaggio
- Richiedere condizioni particolari per alcuni prodotti (ad es. quelli agricoli)
- Richiedere più tempo prima della sottoscrizione
- Promuovere soluzioni alternative agli accordi di libero scambio e progetti di sviluppo di accompagnamento
- Più tempo e più soldi per preparare la vostra agricoltura.

## Descrizione del ruolo della Nigeria – Gruppo Africa Occidentale

### Task

Siete i rappresentanti dello stato della Nigeria. La Nigeria fa parte del gruppo degli stati dell’Africa Occidentale che negozia con l’UE sui trattati di libero scambio (accordi di partenariato). Vi siete impegnati a condurre questi negoziati 6 anni fa. Adesso è giunta la fase conclusiva!

L’UE ha presentato a voi e agli altri paesi ACP una proposta di accordo. Se gli altri paesi dovessero sottoscrivere gli accordi e voi invece no, solo questi paesi avrebbero libero accesso al mercato europeo. Questo sarebbe un enorme svantaggio per voi, poiché il vecchio accordo giunge a scadenza alla fine della giornata. Dovete perciò raggiungere un accordo al più presto. A questo scopo potete unirvi ad altri gruppi, proporre modifiche, deroghe, ecc.

Suggerimenti su come procedere:

- ✓ Leggete la vostra carta e discutete della situazione del vostro paese: com’è la situazione economica? Quali problemi/interessi avete?
- ✓ Leggete l’accordo e riflettete su come potrebbe esservi utile e quale punto potrebbe invece crearvi problemi. Quali gruppi nel vostro paese sarebbero favorevoli? Quali contrari? Decidete le priorità!
- ✓ Parlate degli obiettivi che intendete perseguire nel corso del negoziato (proposte in fondo alla pagina). Chi vorreste incontrare, cosa volete ottenere con questo incontro, cosa si deve evitare a tutti i costi? Prendete in considerazione le opinioni che gli altri gruppi potrebbero avere.
- ✓ Volete assegnare dei task? Se sì, dovete comunicare bene i risultati del vostro gruppo.

### Situazione

La Nigeria è uno dei 17 paesi del gruppo di stati dell’Africa Occidentale. La metà degli abitanti di questo gruppo di stati - 140 milioni di persone che fanno parte di circa 250 etnie diverse - vive in Nigeria. Questo stato molto popolato è inoltre la potenza militare più importante della regione, la sua prestazione economica più grande di undici volte di quella dei suoi vicini. Il paese esercita quindi una forte influenza sugli altri stati. A causa di questa sua predominanza, la Nigeria non ha alcun interesse a stringere alleanze regionali. Perché stringere legami, quando si sta bene da soli?

### Economia

Il petrolio è la risorsa principale dell’economia nigeriana. Circa il 40% del prodotto interno lordo proviene dall’estrazione del petrolio. Ma la Nigeria non riesce a mettere i proventi delle esportazioni di petrolio a disposizione della sua popolazione. Soltanto una piccola elite ne trae vantaggio e la corruzione rappresenta un enorme problema. E poi l’estrazione causa ingenti problemi ambientali.

L’assistenza sanitaria è carente e solo la metà della popolazione dispone di acqua potabile. Anche nel campo dell’istruzione la situazione non è rosea: solo il 68% dei nigeriani sa leggere

e scrivere. Il reddito medio pro capite è di 700 dollari all'anno. I programmi di aiuti allo sviluppo sono perciò molto importanti, cosa che rende la Nigeria dipendente dall'Unione Europea.

La dipendenza dell'economia da un solo prodotto rende il paese molto vulnerabile. Perciò la Nigeria sta cercando di sviluppare altre fonti di reddito e un'industria solida. L'obiettivo è importare meno prodotti industriali. La Nigeria ha per esempio un'industria tessile e ci sono siti produttivi della Peugeot. Finora la Nigeria ha potuto proteggere la sua industria dalla concorrenza applicando dazi sulle importazioni. Questo non sarà più possibile dopo l'entrata in vigore degli accordi di libero scambio.

Ma l'industria non ha le necessarie infrastrutture. È vero che la Nigeria ha la migliore rete stradale e ferroviaria dell'Africa, ma le singole regioni non sono collegate adeguatamente tra di loro. L'eccessivo traffico dei porti limita la quantità delle esportazioni e la corrente si interrompe troppo spesso.

Circa il 60% della popolazione vive di agricoltura e la maggior parte produce solo per il proprio consumo: arachidi, cacao, agrumi, zucchero, ecc. La produzione non basta per nutrire tutta la popolazione. Molti generi alimentari devono essere importati. I trattati di libero scambio significano: importare generi alimentari senza dazi e venderli a prezzi convenienti in Nigeria. Ma molti agricoltori perderebbero così il proprio lavoro.

## Strategie

Dovete naturalmente definire gli obiettivi concreti e le strategie del vostro governo.

Seguono alcuni suggerimenti:

- Modificare alcuni punti dell'accordo a vostro vantaggio
- Richiedere condizioni particolari per alcuni prodotti (ad es. quelli agricoli)
- Richiedere più tempo prima della sottoscrizione
- Promuovere progetti di sviluppo di accompagnamento

## Descrizione del ruolo del Senegal – Gruppo Africa Occidentale

### Task

Siete i rappresentanti dello stato del Senegal. Il Senegal fa parte del gruppo degli stati dell’Africa Occidentale che negozia con l’UE sui trattati di libero scambio (accordi di partenariato). Vi siete impegnati a condurre questi negoziati 6 anni fa. Adesso è giunta la fase conclusiva!

L’UE ha presentato a voi e agli altri paesi ACP una proposta di accordo. Se gli altri paesi dovessero sottoscrivere gli accordi e voi invece no, solo questi paesi avrebbero libero accesso al mercato europeo. Questo sarebbe un enorme svantaggio per voi, poiché il vecchio accordo giunge a scadenza alla fine della giornata. Dovete perciò raggiungere un accordo al più presto. A questo scopo potete unirvi ad altri gruppi, proporre modifiche, deroghe, ecc.

Suggerimenti su come procedere:

- Leggete la vostra carta e discutete della situazione del vostro paese: com’è la situazione economica? Quali problemi/interessi avete?
- Leggete l’accordo e riflettete su come potrebbe esservi utile e quale punto potrebbe invece crearvi problemi. Quali gruppi nel vostro paese sarebbero favorevoli? Quali contrari? Decidete le priorità!
- Parlate degli obiettivi che intendete perseguire nel corso del negoziato (proposte in fondo alla pagina).
- Chi vorreste incontrare, cosa volete ottenere con questo incontro, cosa si deve evitare a tutti i costi? Prendete in considerazione le opinioni che gli altri gruppi potrebbero avere.
- Volete assegnare dei task? Se sì, dovete comunicare bene i risultati del vostro gruppo.

### Situazione

Il Senegal fa parte dei 17 paesi del gruppo di stati dell’Africa Occidentale. Il paese è situato tra la zona del Sahel e il Tropico e si affaccia sull’Oceano Atlantico. La capitale Dakar ha 2 milioni di abitanti e il paese ne ha in totale 11 divisi in 20 etnie diverse.

Questa democrazia francofona è una delle più moderne se paragonata agli altri stati africani cosa che rende i suoi prodotti i più cari a livello regionale. Ciononostante, il paese fa parte dei Least Developed Countries (LDC), ossia i paesi più poveri del mondo.

Il 65% della popolazione vive con meno di 1 dollaro al giorno e altrettanto alta è la percentuale degli analfabeti. Nonostante una buona crescita economica (circa 5% nel 2005) non si è riusciti finora ad arginare la povertà. Gli aiuti allo sviluppo sono pertanto fondamentali.

### Economia

In Senegal si producono arachidi, cotone e soprattutto pesce che costituisce l’esportazione principale. I pescatori più piccoli coprono il mercato locale e regionale. I diritti per la pesca in

alto mare sono in mani straniere, ma offrono lo stesso lavoro alla gente. I severissimi standard dell'UE in materia di igiene rendono impossibile l'esportazione di pesce all'Unione Europea.

La sottoscrizione dei trattati di libero scambio non sarebbe un vantaggio per le esportazioni. Come tutti i paesi meno sviluppati (LDC) il Senegal può già esportare senza dazi verso l'Unione Europea tutti i prodotti tranne le armi (iniziativa "Everything but arms"). Ma questo non ha contribuito ad aumentare le esportazioni senegalesi, poiché il paese non ha le necessarie capacità tecniche. Infatti, esporta di più verso i paesi dell'Africa Occidentale e verso l'India piuttosto che verso i paesi europei.

Il Senegal ha un'industria di trasformazione relativamente sviluppata. Settori principali sono i generi alimentari, i prodotti chimici e il tessile. Ma le infrastrutture (strade, elettricità) sono povere, la tecnologia datata e le qualifiche scarse. I trattati di libero scambio nascondono ulteriori pericoli: i dazi sui prodotti europei scomparirebbero, facendo soccombere l'industria di trasformazione sotto il peso della concorrenza. C'è bisogno di tempo e soldi per preparare l'industria e le infrastrutture.

Il 70 % della popolazione lavora nell'agricoltura. Gran parte della superficie coltivabile non è dedicata alla produzione di derrate alimentari per la popolazione locale bensì alla produzione di arachidi e cotone da esportare. I generi alimentari di prima necessità devono essere importati.

Già adesso si importa di più di quello che si esporta (tendenza in aumento), più del 50% delle merci importate proviene dall'UE. Lo stato prende soldi dai dazi, le imprese estere pagano: con l'entrata in vigore dei trattati di libero scambio il 10% delle entrate statali sarebbe eliminato. Questi soldi verrebbero tolti al finanziamento di programmi sanitari e sociali.

## Strategie

Dovete naturalmente definire gli obiettivi concreti e le strategie del vostro governo.

Seguono alcuni suggerimenti:

- Modificare alcuni punti dell'accordo a vostro vantaggio
- Richiedere condizioni particolari per alcuni prodotti (ad es. quelli agricoli)
- Richiedere più tempo prima della sottoscrizione
- Promuovere progetti di sviluppo di accompagnamento

## Descrizione del ruolo della Tanzania – Gruppo Africa Australe

### Task

Siete i rappresentanti dello stato della Tanzania. La Tanzania fa parte del gruppo degli stati dell’Africa Australe che negozia con l’UE sui trattati di libero scambio (accordi di partenariato). Vi siete impegnati a condurre questi negoziati 6 anni fa. Adesso è giunta la fase conclusiva!

L’UE ha presentato a voi e agli altri paesi ACP una proposta di accordo. Se gli altri paesi dovessero sottoscrivere gli accordi e voi invece no, questi paesi avrebbero libero accesso al mercato europeo: a lungo termine questo sarebbe un danno per voi. Prima della fine della giornata dovete far valere le vostre idee e sottoscrivere gli accordi. A questo scopo potete unirvi ad altri gruppi, proporre modifiche, ecc.

Suggerimenti su come procedere:

- ✓ Leggete la vostra carta e discutete della situazione del vostro paese: com’è la situazione economica? Quali problemi/interessi avete?
- ✓ Leggete l’accordo e riflettete su come potrebbe esservi utile e quale punto potrebbe invece crearvi problemi. Quali gruppi nel vostro paese sarebbero favorevoli? Quali contrari? Decidete le priorità!
- ✓ Parlate degli obiettivi che intendete perseguire nel corso del negoziato (proposte in fondo alla pagina). Chi vorreste incontrare, cosa volete ottenere con questo incontro, cosa si deve evitare a tutti i costi? Prendete in considerazione le opinioni che gli altri gruppi potrebbero avere.
- ✓ Volete assegnare dei task? Se sì, dovete comunicare regolarmente i risultati del vostro gruppo.

### Situazione

La Tanzania, uno dei sette stati del gruppo dell’Africa Australe (area SADC), è uno dei paesi meno sviluppati del mondo (LDC=Least Developed Country). È circa 2.5 volte più grande della Germania, ma ha una popolazione che è meno della metà di quella tedesca (36 milioni). Un abitante su due vive con meno di 2\$ al giorno. Gli aiuti allo sviluppo sono indispensabili.

Questo paese tropicale appena sotto l’Equatore è caratterizzato da grandi distese di savana e da montagne altissime, tra cui la vetta più alta del continente africano: il Kilimangiaro. In questa regione è rimasta ancora intatta parte della foresta pluviale originale. Prima della sua indipendenza, avvenuta nel 1961, il paese era una colonia britannica. Tra il 1891 e il 1919 l’attuale Tanzania faceva parte delle colonie tedesche dell’Africa orientale.

## Economia

La maggior parte della popolazione vive di agricoltura, che rappresenta il 50% del prodotto interno lordo. A causa dell'aumento dei prezzi dei generi alimentari, la maggior parte del reddito personale viene spesa per comprare alimenti. Per la Tanzania quindi gli aiuti allo sviluppo degli stati europei sono fondamentali.

L'industria mineraria e il turismo sono i settori su cui si punta di più per il futuro, ma spesso il flagello della siccità fa indietreggiare lo sviluppo del paese.

L'UE è il principale partner commerciale della Tanzania : il 50% delle esportazioni della Tanzania è diretto verso l'UE, il 21% delle importazioni proviene dall'UE. (Esportazioni: oro, diamanti, pesce, tabacco e caffè; importazioni: prodotti industriali come macchinari, veicoli, prodotti chimici, abbigliamento, medicinali, elettronica, ecc.)

Essendo uno dei paesi meno sviluppati del mondo (LDC), la Tanzania beneficia dell'accordo "Everything but arms" ("Tutto fuorché le armi", esportazioni libere da dazi verso l'UE): un trattato di libero scambio non porterebbe alcun vantaggio. Al contrario, le entrate dello stato diminuirebbero a causa dell'abolizione dei dazi sulle importazioni (esportazioni dell'UE). Per la Tanzania è tuttavia fondamentale poter continuare ad esportare senza intralci.

Scopo della Tanzania è sostenere l'agricoltura locale e rafforzare la propria industria. L'85% delle sue esportazioni è costituito da prodotti agricoli, l'80% della popolazione lavora nell'agricoltura. L'economia tanzaniana non può competere con i prodotti a basso prezzo dell'UE. Con l'importazione libera da dazi dei prodotti UE molti piccoli agricoltori sarebbero destinati a scomparire. Per di più, a causa dei severissimi standard igienici, solo pochi dei loro prodotti possono essere esportati all'UE. Al contrario un rafforzamento del commercio con i paesi confinanti potrebbe essere positivo. Per migliorare le opportunità commerciali, soprattutto per quel che riguarda il mercato dell'UE, è necessaria una modernizzazione delle aziende agricole.

## Strategie

Dovete naturalmente definire gli obiettivi concreti e le strategie del vostro governo.

Seguono alcuni suggerimenti:

- Modificare alcuni punti dell'accordo a vostro vantaggio
- Richiedere condizioni particolari per alcuni prodotti (ad es. quelli agricoli)
- Richiedere più tempo prima della sottoscrizione
- Promuovere soluzioni alternative al trattato di libero scambio e progetti di sviluppo
- Chiedere più tempo e più denaro per preparare la vostra agricoltura in vista dei trattati di libero scambio

## Game Task UE: Tutto fuorchè le armi

Così non si può andare avanti: se i paesi meno sviluppati Tanzania e Senegal continuano a beneficiare del libero accesso al mercato europeo non approveranno mai gli EPA e sceglieranno altre soluzioni.

Dovete quindi annunciare la scadenza dell'accordo "Tutto fuorchè le armi" (Everything but Arms) prevista per l'anno prossimo. Rivolgetevi alla stampa e parlate ai paesi interessati spiegando perchè gli accordi EPA sono ora necessari più che mai!

Nota: questo task deve essere assegnato alla Commissione Europea.

## Game Task UE: Diritto di parola

Ai gruppi della società civile viene consentito di intervenire ai negoziati tra la Commissione Europea e il gruppo Africa Occidentale/Australe (massimo 4 frasi). Voi come Commissione Europea scegliete un gruppo (non governativo) e lo autorizzate ad esprimere brevemente la propria opinione.

Nota: questo task deve essere assegnato alla Commissione Europea.

## Game task: Presentazione

L'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC) indice una conferenza stampa all'apertura dei negoziati conclusivi tra l'Unione Europea e i paesi africani. Avete così l'opportunità di presentarvi e illustrare brevemente la vostra posizione. Tutti gli altri gruppi assisteranno alla conferenza stampa e si presenteranno.

Task: Esprimi in 4 frasi chi sei e cosa pensi dell'accordo di libero scambio. Se possibile, presentati in modo interessante e come si addice al tuo ruolo. Rifletti su chi dovrebbe presentare il tuo gruppo.

Questa presentazione è molto importante. Gli altri gruppi sanno di voi solo quello che tu gli racconti in questa occasione!

Ascolta attentamente la presentazione degli altri gruppi. Hanno opinioni simili alle vostre sull'accordo? Chi potrebbero essere i vostri partner?

Nota: Questo task dovrebbe essere assegnato a tutti i gruppi.

## Game task: Negoziati regionali

Si stanno svolgendo i negoziati regionali. Incontrerete gli altri due paesi del vostro gruppo regionale. Avete 20 minuti di tempo per delineare una posizione comune sull'accordo di libero scambio.

Potete decidere se:

- a) approvare l'accordo
- b) opporvi all'accordo
- c) approvare l'accordo purchè siano soddisfatte certe condizioni.

Dovete essere d'accordo sulle condizioni che intendete porre all'UE. Gli altri due stati potrebbero avere interessi diversi. Dovete perciò riflettere su cosa è importante per voi.

Nota: Questo task dovrebbe essere assegnato ai paesi africani.



## Game task: Capo negoziatore (1° round)

Siete un negoziatore ai negoziati regionali. Scegliete qualcuno del vostro gruppo a cui affidare la conduzione di questi negoziati. Vi interessa che i negoziati abbiano un esito positivo, perciò dovete procedere con cautela e risolvere eventuali controversie. Per poter tener testa all'Unione Europea, il vostro gruppo dovrebbe essere unito. Dovete trovare il giusto equilibrio tra la conduzione del negoziato e la rappresentanza degli interessi del vostro paese.

Soprattutto dovete stare attenti a non superare il limite di tempo!

Al capo negoziatore spettano i seguenti compiti:

- dare il benvenuto a tutti i partecipanti
- chiedere a tutti i partecipanti da quale paese provengono e
- illustrare brevemente il tema del negoziato:

Es.: "Siamo qui per parlare dell'accordo di libero scambio. Vi è stata fornita copia dell'accordo UE. Volete approvare questo accordo così com'è o desiderate suggerire modifiche? "

- Raccolta di tutti i commenti e discussione
- Riassunto di tutti i punti
- Scelta del paese che condurrà i prossimi negoziati
- Saluti

Bonus: Potete condurre il negoziato da soli oppure chiedere all'arbitro del gioco di assistervi nella moderazione della discussione/stesura dei verbali.

Potete chiedere all'arbitro di fotocopiare i verbali.

Nota: Questo game task deve essere assegnato sia ad un paese del gruppo di stati dell'Africa Australe sia ad un paese del gruppo di stati dell'Africa Occidentale.

## Game task: Secondo Negoziato Regionale

Ci avviciniamo sempre di più al cuore dei negoziati: i colloqui ufficiali con l'UE! Prima di questi colloqui dovrete tuttavia capire bene se le posizioni del vostro gruppo sono in qualche modo cambiate. È importante che cominciate a negoziare sulla base di una posizione comune e condivisa.

I rappresentanti dell'UE negozieranno direttamente con voi dopo il dibattito.

Task: riflettete insieme se state ancora chiedendo le stesse cose all'UE come al primo negoziato. Riflettete sulle vostre richieste minime. ("meno di così non si può!")

Nota: Questo task deve essere assegnato a tutti i paesi africani.

### Game task: Capo negoziatore (2° round)

Siete un negoziatore ad un negoziato regionale. Scegliete chi del vostro gruppo condurrà questa trattativa. Siete interessati al buon esito del negoziato: procedete perciò con prudenza e risolvete eventuali controversie. Il vostro gruppo dovrebbe condividere la stessa posizione: solo così potrete tener testa all'UE. Dovete trovare il giusto equilibrio tra la conduzione del negoziato e la rappresentanza degli interessi del vostro paese.

State attenti a non superare il limite di tempo!

Al capo negoziatore spettano i seguenti compiti:

Benvenuto a tutti i partecipanti

Breve spiegazione del tema dei negoziati

Es.: "Ci troviamo qui per parlare dell'Accordo di Libero Scambio per l'ultima volta. Volete proporre qualche emendamento? La delegazione UE arriverà tra venti minuti e dobbiamo negoziare in base ad un'unica posizione".

Raccolta di tutti i commenti e gestione della discussione

Riassunto di tutti i punti

Scelta delle persone che parteciperanno ai negoziati con l'UE. Sono ammesse 6 persone in tutto. Non sono più gli stati che negoziano con l'UE, ma il gruppo con una posizione comune.

Saluti

Bonus: Potete condurre il negoziato da soli oppure chiedere all'arbitro del gioco di assistervi nella moderazione della discussione / stesura dei verbali.

Potete chiedere all'arbitro di fotocopiare i verbali.

Nota: Questo game task deve essere assegnato sia ad un paese del gruppo di stati dell'Africa Australe sia ad un paese del gruppo di stati dell'Africa Occidentale.

## Game task: Negoziati con gli stati africani

Ora state per affrontare il negoziato conclusivo con gli stati africani. I negoziati con il gruppo dell’Africa Australe e con il gruppo dell’Africa Occidentale hanno luogo nello stesso momento. Al loro termine, tutte le parti devono decidere se sottoscrivere o no l’accordo. L’UE conduce i negoziati.

Task: scegliete chi di voi negozierà e in quale gruppo e coordinate le vostre strategie (i gruppi possono comprendere 3 persone ciascuno). Scegliete la persona che dovrà condurre il negoziato.

Il capo negoziatore ha i seguenti compiti:

- Benvenuto a tutti i partecipanti, presentazione se del caso
- Breve spiegazione del tema del negoziato
- Dare la parola ai gruppi ospiti
- Raccolta di tutti i commenti e gestione della discussione
- Riassunto di tutti i punti: presentazione di una proposta di accordo per la decisione finale
- Saluti

Ad una conferenza stampa successiva avrete occasione di sottoscrivere l’accordo davanti alla stampa.

Nota: Questo task deve essere assegnato all’Unione Europea.

## Game task: Negoziati con l’UE

Ora state per affrontare il negoziato conclusivo con l’UE. Al termine del negoziato, dovete decidere se firmare gli accordi.

É consigliabile tenere un breve incontro con gli altri stati del vostro gruppo e ribadire la vostra posizione comune.

- a) Cosa volete dall’UE?
- b) Quali compromessi siete disposti ad accettare?
- c) Qual è la vostra richiesta minima? ("meno di così non si può!").
- d) Chi dovrebbe condurre il negoziato (gli altri possono appoggiare questa scelta)?

Nota: Questo task deve essere assegnato ai paesi africani.

### Game task: Diritto di parola

I gruppi della società civile hanno il diritto di prendere la parola (massimo 4 frasi) al negoziato tra la Commissione UE e il gruppo di stati dell’Africa Occidentale/Australe. Voi come gruppo dell’Africa Australe potete dare la possibilità ad un altro gruppo (non governativo) di vostra scelta di esprimere brevemente la sua opinione.

Task: All’inizio del secondo negoziato regionale decidete a quale rappresentante della società civile volete concedere questo bonus.

Nota: questo game task va assegnato al gruppo di stati dell’Africa Australe.

### Game task: Diritto di parola

I gruppi della società civile hanno il diritto di prendere la parola (massimo 4 frasi) al negoziato tra la Commissione UE e il gruppo di stati dell’Africa Occidentale/Australe. Voi come gruppo dell’Africa Occidentale potete autorizzare un altro gruppo (non governativo) di vostra scelta ad esprimere brevemente la sua opinione.

Task: All’inizio del secondo negoziato regionale decidete a quale rappresentante della società civile volete concedere questo bonus.

Nota: questo game task va assegnato al gruppo di stati dell’Africa Occidentale

### Game task: Comunicato stampa

Sta per scadere il tempo per la presentazione delle notizie. Volete essere sicuri che la vostra posizione / il vostro gruppo abbia un po’ di spazio nelle notizie!

Scrivete un comunicato stampa sugli sviluppi più importanti in cui siete stati coinvolti. Potete anche redigere un comunicato stampa insieme ad un altro gruppo. Sarà sufficiente elencare i punti chiave.

Nota: questo task viene assegnato a tutti i gruppi.

## Game task: Attivazione della stampa

Volete che la vostra ambasciata sia resa pubblica per mezzo della stampa. Purtroppo, nella maggior parte dei casi, vengono intervistati solo i governi. Quindi non è facile per voi essere considerati dalle notizie.

Intraprendete un'azione che esprima le vostre idee. Invitate la stampa (comunicato stampa). Potete farlo anche insieme ad altri gruppi. Se l'azione è capace di suscitare clamore molto probabilmente apparirà nelle notizie dei prossimi giorni attirando l'attenzione dei governi.

Nota: questo task va assegnato ai gruppi della società civile e a quelli economici.

## BONUS:

Se la stampa parla delle vostre azioni, due persone del vostro gruppo avranno il diritto di partecipare come osservatori al secondo negoziato regionale.

## Game task: Accordo

Sapete che la Commissione UE e due gruppi di stati africani stanno negoziando tra di loro. Si dice che sia già stata redatta una proposta di accordo.

Per rappresentare meglio la vostra posizione, sarebbe bene sapere che cosa prevede questa proposta.

Task: Cercate di scoprire cosa dice la proposta di accordo!

Nota: Questo game task va assegnato ai gruppi della società civile ed economici.

## Game task: Volantino

Essendo una piccola organizzazione / associazione è difficile per voi rendere pubblica la vostra opinione.

Avete l'opportunità di preparare dei volantini da soli o insieme ad un altro gruppo. L'arbitro del gioco vi aiuta a fotocopiare i volantini in modo che possiate distribuirli.

Nota: Questo game task va assegnato ai gruppi della società civile ed economici.

### BONUS:

Se la Commissione UE o un gruppo regionale reputano importante la vostra posizione, possono invitarvi e darvi la possibilità di parlare durante il negoziato tra l'UE e il gruppo regionale. BONUS (valido per associazioni di categoria o ONG):

Diritto di parola durante il negoziato tra un gruppo africano e l'UE.

BONUS (valido per associazioni di categoria o ONG): Osservatori alla seconda Conferenza Regionale del Gruppo...

BONUS (valido per associazioni di categoria o ONG): Osservatori alla seconda conferenza regionale del Gruppo...

### Game task: Colloqui Informali

Ora è il momento dei forum di discussione, accordi segreti, colloqui confidenziali con i gruppi che non incontrate in altre occasioni.

Riflettete su chi vi può aiutare a perseguire i vostri obiettivi. Potete cercare di incontrare i membri di questo gruppo e pianificare i vostri progetti comuni.

Potete anche dividervi. Cercate di scambiarvi comunque le informazioni e continuate a fare progetti insieme.

Nota: per tutti gli attori che non partecipano contemporaneamente ai negoziati sugli accordi.

### Game task: Colloqui Informali

I paesi ACP non negoziano con l'UE individualmente ma in gruppi regionali. L'UE può mettere questi gruppi uno contro l'altro.

Per evitare ciò dovrete dialogare con gli altri gruppi regionali e coordinare le vostre strategie di negoziato.

Nota: solo per stati africani.

### Game task: Colloqui Informali

Il vostro governo nota che non riuscite a leggere il trattato completamente e a negoziare con successo. Mentre l'UE collabora con centinaia di giuristi, voi potete contare su poche persone. Quindi non sapete esattamente cosa andrete a firmare.

Come ovviare a questo inconveniente? A chi potete rivolgervi? Cercate degli alleati durante i forum di discussione!

Nota: solo per stati africani.

### Game task: Colloqui Informali

Il Gruppo degli Stati dell'Africa Occidentale esiste dal 1975. Indipendentemente dai negoziati sugli EPA cercate di sviluppare una comunità economica. Al Senegal interessa di più questo spazio economico che non la cooperazione con l'UE dato che esporta maggiormente verso gli altri paesi africani.

Task: cercate di convincere gli altri stati africani che la coesione è importante. All'UE bisogna spiegare che i paesi africani devono dapprima aprire le frontiere tra di loro e poi all'Unione Europea in un secondo momento.

Nota: solo per i rappresentanti del Senegal.

### Game task: Colloqui Informali

L'industria del vostro paese ha già la possibilità di esportare liberamente verso l'UE. Ma le vostre aziende raramente hanno l'opportunità di farlo.

Task: riflettete su quali possono essere le ragioni. Come si risolve questo problema? Esiste la possibilità di cambiare gli EPA in modo da sostenere l'industria del vostro paese? A chi rivolgersi? Cercate degli alleati durante i forum di discussione.

Nota: solo per Tanzania e Senegal.

### Game task: Colloqui Informali

Il ministro dei lavori pubblici vi fa sapere che solo una parte delle strade del paese è adatta al traffico pesante. In molte località è impossibile costruire stabilimenti a causa della mancanza di collegamenti stradali. Purtroppo il governo non ha abbastanza soldi per costruire nuove strade.

Task: riflettete su come risolvere il problema. Con chi potete parlare e a chi chiedere sostegno economico? Modificare gli EPA potrebbe essere una soluzione? A chi rivolgersi? Cercate degli alleati durante i forum di discussione.

Nota: solo per i paesi africani.

### Game task: Colloqui Informali

É mancata di nuovo la corrente. Ma potete continuare a negoziare perchè c'è un generatore d'emergenza. Ma nel vostro paese le aziende devono spesso interrompere il lavoro più volte in una settimana a causa di blackout. Ciò rende gli investimenti e la produzione del vostro paese poco redditizi. Purtroppo il governo non ha abbastanza soldi per risolvere il problema.

Task: riflettete su come risolvere il problema. Con chi potete parlare e a chi chiedere sostegno economico? Modificare gli EPA potrebbe essere una soluzione? A chi rivolgersi? Cercate degli alleati durante i forum di discussione.

Nota: solo per i paesi africani.

## Game task: Colloqui Informali

Finora il vostro paese ha esportato quasi esclusivamente materie prime. Ma i prezzi delle materie prime non sono molto alti e oscillano in continuazione. Una soluzione potrebbe essere di ampliare la gamma di prodotti, ossia esportare prodotti diversi per scongiurare il pericolo derivante dal calo dei prezzi.

Task: riflettete su quali linee di produzione intendete sviluppare. Cosa deve cambiare negli EPA per poterlo fare? A chi rivolgersi? Cercate degli alleati durante i forum di discussione.

Nota: solo per i paesi africani.

## Game Task: Conferenza

Le ONG sono escluse dai negoziati. Ma voi volete essere ascoltati. Nei precedenti trattati tra UE e paesi africani si dice che anche la società civile deve avere voce in capitolo.

Organizzate una conferenza sugli EPA. Riflettete sugli argomenti che volete trattare. Invitate i rappresentanti di altri gruppi a partecipare. Non dimenticatevi di coinvolgere la stampa (comunicato stampa)! Scegliete il moderatore e una persona che rappresenti la vostra posizione.

Nota: questo task è per le ONG africane ed europee.

## Game Task: Reperimento fondi

Le ONG hanno bisogno di soldi per pagare i loro collaboratori, stampare materiale, organizzare eventi, ecc. I negoziati sugli EPA richiedono molto lavoro e costano soldi. Le vostre risorse si stanno esaurendo e non potete continuare.

Task: cercate dei gruppi che possano finanziarvi o degli sponsor. Dopo aver ricevuto il denaro, portate il documento alla banca (arbitro). Poi potete riprendere il gioco.

Nota: questo task va assegnato alla società civile africana ed europea.

## Game Task: Diritto di parola

I negoziati tra l'UE e gli stati africani nascondono insidie. Essi comporteranno delle conseguenze per voi, ma il vostro governo non lascia trapelare niente.

Avete però sentito che l'UE ha obbligato i paesi africani a interpellarvi per dare una svolta più democratica ai negoziati.

Task: rivendicate i vostri diritti e parlate con i governi degli stati africani convincendoli di tenere conto delle vostre rivendicazioni.

Nota: questo task è per le associazioni di categoria africane ed europee.

## Game Task: Convincere i paesi africani

Come rappresentanti dell'industria e dell'agricoltura europea, sapete bene che gli stati africani hanno delle riserve sugli accordi EPA. Ma la firma dei trattati significa molto per voi, per esempio l'apertura di nuovi mercati e nuove opportunità di vendita, necessarie per far fronte alla concorrenza internazionale.

Dialogate con gli stati africani per fugare i loro dubbi sugli EPA e mostrate loro i vantaggi che gli accordi offrono. Potreste catturare il loro interesse facendo delle promesse.

Nota: questo task va assegnato alle associazioni di categoria europee.

## Game Task: Partecipazione alla conferenza

Avete saputo che gli oppositori degli EPA intendono organizzare una conferenza. Si tratta sicuramente di propaganda contro i trattati di libero scambio.

Ad ogni modo, cercate di partecipare alla conferenza per avere l'opportunità di sottolineare i vantaggi degli EPA.

Nota: questo task va assegnato alle associazioni di categoria europee solo nel caso il game task "conferenza" sia stato assegnati alla società civile africana ed europea.

**Programma del gioco: Act worldwide**  
**Accordo di libero scambio tra l'UE e i paesi africani**

Quando?	Cosa?	Dove?
10:00 – 10:30	Benvenuto e presentazione del gioco di simulazione	sala grande
10:30 – 11:30	Introduzione ai contenuti del gioco di simulazione	sala grande
11:30 – 12:30	Identificazione dei ruoli e sviluppo della strategia	in piccoli gruppi nelle sale disponibili
12:30 – 13:15	Pranzo / Pausa	
13:15 – 13:35	Conferenza stampa per tutti	sala grande
13:45 – 14:05	1° incontro delle associazioni regionali africane	in due sale più piccole
	Tutti gli altri: colloqui informali e pianificazione delle azioni	sala grande
14:25 – 14:35	Comunicato stampa per tutti	sala grande
14:35 – 14:45	Meeting strategico per tutti i gruppi	sala grande
14:55 – 15:15	2° incontro delle associazioni regionali africane	in due sale più piccole
	Tutti gli altri: dibattito informale e pianificazione delle azioni	sala grande
15:15 – 15:35	2 negoziati paralleli tra i rappresentanti degli stati africani e l'UE	in due sale più piccole
15:45 – 16:00	Conferenza stampa con annuncio dei risultati dei negoziati per tutti	sala grande
16.20 17:00	Valutazione, feedback & discussione	sala grande

[Decisione sul bilancio degli aiuti allo sviluppo](#)

(Bruxelles / Belgio): L'UE ha approvato il nuovo bilancio di aiuti. I paesi africani che hanno stipulato un accordo di partenariato economico (EPA) riceveranno 15 milioni di euro all'anno da un apposito fondo di transizione e consulenza politica dalla società PriceWaterhouseCoopers.

### Il Brasile manda gli avvocati

(Buenos Aires / Argentina) Il Brasile ha minacciato di citare l'UE a causa dei negoziati sugli accordi di partenariato economico (EPA) tra UE e paesi ACP. "Se i negoziati dovessero fallire in una regione, faremo ricorso alla corte arbitrale dell'OMC poichè le condizioni attuali violano le disposizioni dell'Organizzazione Mondiale del Commercio," ha detto il ministro per il commercio del Brasile Luiz Fernando Furlan.

Il motivo è la discriminazione dei paesi emergenti a cui non è stato concesso il trattamento preferenziale riservato ai paesi ACP.

### Successo della conferenza "Intensificare il Commercio creando una Partnership di successo!"

(Johannesburg / Sud Africa): L'UE e il Sud Africa, il paese economicamente più forte del continente africano, hanno organizzato la conferenza "Intensificare il Commercio creando una Partnership di successo".

Alla conferenza hanno partecipato membri dei governi e delle camere di commercio della Namibia, del Sud Africa e del Botswana. È seguito un ricevimento con il capo di stato sudafricano Thabo Mbeki ed il commissario europeo Peter Mandelson. Durante la conferenza si sono verificati violenti scontri tra polizia e manifestanti finiti con l'uccisione di uno dei manifestanti.

I politici hanno espresso il loro sgomento. Tuttavia il dibattito è proseguito con successo. Sono riusciti a risolvere molti punti spinosi. "I colloqui vanno nella direzione giusta" ha detto Mandelson.

### Gli analisti approvano!

(New York) Una relazione pubblicata dalla società di consulenza Deloitte & Touche ha nominato alcuni paesi dello spazio economico dell'Africa Occidentale (Ghana, Nigeria, Senegal) "i mercati emergenti più interessanti", che stanno attirando cioè sempre più aziende estere.

Grazie alle loro risorse naturali (petrolio, fosfati, oro) ma anche alle infrastrutture economiche, nei prossimi decenni gli investimenti in questi paesi non faranno altro che crescere. È fondamentale sostenere la loro politica economica in questo momento. Ciò comprende la liberalizzazione del commercio, l'apertura dei loro mercati agli investitori e il miglioramento delle condizioni per gli investimenti.

### L'area del Pacifico conclude un EPA!

(Port Vila / Vanuatu) Dopo un estenuante negoziato i rappresentanti dell'area del Pacifico e il Commissario UE per il Commercio Peter Mandelson sono apparsi davanti alle telecamere stringendo la mano e sorridendo. Molti punti scabrosi sono stati chiariti in questa maratona negoziale.

Il capo negoziatore Console Keil e il ministro Tofinga di Kiribati erano palesemente soddisfatti dell'esito dei negoziati:

"Abbiamo concluso un accordo che costituisce il pilastro delle relazioni tra l'UE e le isole del Pacifico, fondato sul mutuo rispetto e la cooperazione. Gli accordi precedenti mancavano di flessibilità e non tenevano conto della nuova realtà politica e degli sviluppi inerenti alla globalizzazione. Ci aspettiamo che l'industria del turismo possa trarre beneficio dagli EPA e che la nostra regione diventi più attraente economicamente grazie alla liberalizzazione dei servizi e degli investimenti. Inoltre speriamo di dare un segnale positivo anche alle altre regioni degli EPA".

#### Gli imprenditori tedeschi approvano gli EPA

(Stoccarda / Germania), Juergen Schrempp, presidente della SAFRI (Iniziativa Tedesca per l'Africa meridionale), commenta positivamente gli accordi di libero scambio che saranno stipulati tra l'Europa e gli stati africani.

"Gli EPA e l'abolizione dei dazi semplificheranno molte cose" ha detto l'ex manager della DaimlerChrysler. Secondo lui, gran parte delle difficoltà dell'economia africana e dei problemi sociali sono dovuti al protezionismo. "La gente ha il diritto di usufruire dei prodotti europei! Il vecchio sistema protezionistico non dovrebbe ostacolarla" conclude Schrempp.

#### Critiche francesi agli EPA

(Parigi / Francia) Nel luglio 2006, una delegazione del Comitato Europeo dell'Assemblea Nazionale francese pubblicò un rapporto dettagliato contenente feroci critiche alla Commissione Europea, in particolare alla Direzione Generale Commercio che porta avanti i negoziati sugli Epa con i paesi africani.

La relazione parla di uno shock triplo che subiranno i paesi africani dopo la firma degli EPA:

1. shock finanziario a causa delle perdite economiche derivanti dall'abolizione dei dazi sulle importazioni.
2. shock industriale, poichè essendo i settori industriali più deboli dei paesi ACP ancora in una fase di sviluppo, non saranno in grado di competere con la concorrenza spietata dell'UE;
3. shock agricolo poichè i mercati e i produttori locali non potranno competere con le importazioni dall'UE di prodotti agricoli a basso prezzo.

Inoltre, prosegue la relazione, "questi cambiamenti drastici sconvolgono l'equilibrio nelle varie aree, alcune delle quali sono vicine all'Europa." La Commissione è fortemente criticata per aver spinto i paesi africani ad attuare l'Unione Doganale già nel 2008.

Il consiglio è tanto duro quanto le critiche: è "assolutamente necessario" revocare l'attuale mandato dalla Commissione UE.

### Proteste contro la proposta di accordo di libero scambio

(Berlino/ Germania) Circa 200 attivisti no-global si sono riuniti davanti alla Cancelleria Federale a Berlino per fare presenti alla Cancelliera Angela Merkel e al Commissario UE per il Commercio Peter Mandelson le proprie critiche inerenti agli accordi di libero scambio.

### Scioperi in Kenya contro gli EPA

(Nairobi, Kenya) In occasione del World Social Forum a Nairobi, centinaia di agricoltori africani hanno protestato contro i negoziati sui trattati di libero scambio (EPA) tra l'UE e i paesi ACP. Gli accordi mettono in pericolo la sopravvivenza di milioni di agricoltori. 50 organizzazioni partner dell'associazione Misereor hanno firmato una dichiarazione chiedendo il rispetto degli standard ambientali e sociali.

### Catastrofe naturale in Africa

(Accra / Ghana) In questi giorni le alluvioni stanno incessantemente distruggendo villaggi e insediamenti in molti paesi africani. La stagione delle piogge tanto attesa dagli agricoltori si è trasformata in una condanna. L'alluvione si sta espandendo su tutto il continente dal Senegal e il Burkina Faso fino alla Nigeria e al Ciad, l'Etiopia e il Kenya nell'Africa orientale. Il Ghana è stato fortemente colpito e per la parte settentrionale del paese proclamato lo stato di calamità.

Le vittime ci parlano attraverso cellulari e e-mail. "Abbiamo perso tutto: vestiti, stoviglie, tutto" si dispera Okia in Uganda. Il raccolto del diciottenne è andato distrutto. "La pioggia torrenziale aggrava la situazione economica del Ghana e di molti stati africani" ha detto Anthony dal Ghana pensando alle conseguenze.

L'acqua non solo distrugge il mais, il frumento e l'avena che stanno ora marcendo. I soccorritori dell'Onu temono che l'alluvione abbia lavato via la parte più fertile del terreno coltivabile africano. I prezzi dei generi alimentari crescono ma la quantità di acqua non sembra cessare. Al contrario il livello dell'acqua sta crescendo.

## EVENTI / / act worldwide

### Il ministro per il commercio cinese Bo Xilai termina il suo viaggio africano in Camerun

(Douala / Camerun) Oggi il ministro per il Commercio cinese Bo Xilai ha detto addio al continente africano dopo un soggiorno di quasi due settimane. "C'è la possibilità concreta di stipulare accordi su scambi commerciali" ha detto soddisfatto Bo Xilai alla conferenza stampa.

Molti paesi africani rappresentano per la Cina un'importante fonte di risorse. Diversamente dall'UE la Cina non pretende richieste politiche in cambio degli aiuti allo sviluppo, cosa che la rende un partner commerciale molto apprezzato.

### Scoperta di uranio in Tanzania

(Dar Es Salaam / Nairobi) La scoperta di nuove riserve di uranio ha dato nuovo impulso all'industria mineraria tanzaniana. Le norme legate alla sicurezza e al rispetto dell'ambiente rallentano la procedura della concessione della licenza di sfruttamento che può richiedere diversi anni. La scoperta di uranio da parte di una joint-venture inglese/australiana è stata la prima nel mondo dopo 25 anni.

### Conseguenze disastrose degli EPA?

(Bruxelles / Belgio) Nel 2003, la Commissione Europea ha commissionato alla PriceWaterhouseCoopers uno studio sul possibile impatto degli EPA nell'Africa Occidentale il quale ha rivelato che un simile accordo potrebbe:

- troncare sul nascere le prospettive di sviluppo di una moderna industria dell'Africa Occidentale.
- ridurre molto le esportazioni di prodotti agricoli e
- creare conflitti regionali sulla gestione delle risorse naturali.

### Industria Africana contro gli EPA

(Vienna / Austria) Circa un centinaio di industriali hanno firmato una petizione contro gli accordi Epa, dice l'associazione dell'Industria Africana. "La protesta è appoggiata anche da altri industriali quindi non può essere ignorata dai governi!" ha detto un rappresentante dell'associazione.

Gli industriali si oppongono ad un'apertura dei mercati ACP: temono di non poter competere. Finora i dazi protettivi hanno contribuito allo sviluppo dei loro paesi e alla creazione di posti di lavoro.

### Ricordando l'epoca del colonialismo

(Nairobi, Kenya) In occasione dell'anniversario della liberazione dal colonialismo, a Nairobi migliaia di manifestanti hanno ricordato la pesante eredità del colonialismo. Hanno chiesto ai paesi europei di ammettere le loro colpe. Le pressioni per la firma degli EPA sarebbero un passo nella direzione sbagliata. L'Europa deve assumere le proprie responsabilità e non imporre una nuova forma di sfruttamento.

# Suggerimenti per l'introduzione al commercio internazionale e agli EPA

## 1. Orientamenti di economia politica

Problema con il libero scambio quando un paese è più forte:

Paese A produce scarpe, macchine ecc. a basso prezzo

Inoltre ci sono problemi riguardanti il valore disuguale delle strutture produttive: Paese A produce gioielli con i diamanti che estrae il paese B ed esporta verso il paese A.

✂ Paese A guadagna di più con il prodotto trasformato, può fare ricerca, abbassare ancora i prezzi con l'utilizzo di nuove macchine affinché nemmeno i pantaloni debbano essere importati dal paese B poiché vengono prodotti dal paese A e solo la materia prima a basso prezzo (in questo caso la seta) è semmai importata.

## 2. Relazioni tra Europa e paesi ACP

- Storia: colonialismo e sfruttamento poi nel 1975 firma della Convenzione di Lomè che offre i seguenti vantaggi ai paesi ACP:

- possono vendere certe quantità di prodotti all'UE pagando dazi bassissimi (= un enorme vantaggio rispetto ad altri paesi, es. America Latina)
- gli era consentito di applicare dazi sui prodotti dell'UE

✂ OMC richiede l'abolizione di questa regola.

- L'OMC ha annunciato battaglia poiché gli accordi attuali violano il principio della reciprocità (dato che ci sono dei vantaggi per i paesi ACP) e non-discriminazione (per esempio nei confronti dell'America Latina) - Ma: le modifiche degli EPA sicuramente saranno anche nell'interesse dell'UE

✂ per questo motivo si deve negoziare sugli EPA (Accordi di Partenariato Economico)

- tra l'UE e le sei regioni ACP (due regioni nel gioco)
- già nel 2000 (con l'accordo di Cotonou) c'era l'obbligo di concludere nuovi accordi commerciali,

## Obiettivi:

- Libero scambio nelle regioni, - libero scambio con l'UE , - abolizione dazi / barriere commerciali, - facilitare gli investimenti in altri paesi ecc.

## Critiche:

sfida troppo grande, - non ancora pronti, - paesi molto differenti,  
- probabilmente anche effetti diversi, - periodo di tempo troppo breve per la preparazione (scadenza 10 anni), - l'UE fa troppe pressioni, - nessuno è disposto a cercare alternative.

## ACCORDO DI PARTENARIATO

TRA

I MEMBRI DEL GRUPPO DEGLI STATI DELL'AFRICA, DEI CARAIBI E DEL PACIFICO (ACP) DA UN LATO E LA COMUNITA' EUROPEA E I SUOI STATI MEMBRI DALL'ALTRO

### PREAMBOLO

- AFFERMANDO il loro impegno ad operare insieme per conseguire gli obiettivi di eliminazione della povertà, assicurazione di uno sviluppo sostenibile e graduale integrazione dei paesi ACP nell'economia mondiale,
- RICONOSCENDO che l'attuazione di politiche economiche sane e sostenibili è un presupposto dello sviluppo,
- PREOCCUPATI di rispettare i diritti fondamentali dei lavoratori,
- RICHIAMANDOSI agli impegni assunti nel quadro dell'Organizzazione Mondiale del Commercio

L'UNIONE EUROPEA E I PAESI ACP HANNO DECISO DI CONCLUDERE IL PRESENTE ACCORDO.

### NUOVI ACCORDI COMMERCIALI

Alla luce degli obiettivi e dei principi che precedono, le parti convengono di concludere nuovi accordi commerciali compatibili con le disposizioni dell'OMC volti ad eliminare progressivamente gli ostacoli che intralciano i loro scambi (o almeno il 90 % degli stessi).

### STRATEGIE DI COOPERAZIONE

#### Investimenti e sviluppo del settore privato

La cooperazione sostiene le riforme e le politiche economiche e istituzionali di livello nazionale o regionale necessarie per creare un contesto favorevole agli investimenti privati e allo sviluppo di un settore privato dinamico, efficiente e competitivo.

#### Politica di concorrenza

Per garantire l'eliminazione di distorsioni della concorrenza, le parti si impegnano ad attuare regole e politiche di concorrenza nazionali o regionali che assicurino la corretta applicazione delle regole di concorrenza da parte delle imprese pubbliche e private, compreso il divieto di accordi tra imprese e di pratiche concordate che abbiano per oggetto o per effetto di impedire o restringere la concorrenza.

#### Appalti pubblici

Le parti convengono che tutte le procedure e regole relative agli appalti pubblici devono essere aperte e trasparenti. Le parti si impegnano ad assicurare parità di condizioni per la partecipazione a gare d'appalto e appalti nazionali o esteri.

## Protezione dei diritti di proprietà intellettuale

Le parti riconoscono la necessità di garantire un adeguato ed efficace livello di protezione dei diritti di proprietà intellettuale, industriale e commerciale e gli altri diritti sanciti dall'accordo sugli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio (accordo TRIPs). A questo proposito le parti sottolineano l'impegno di aderire all'accordo TRIPs dell'OMC e alla convenzione sulla diversità biologica (CBD).

.....

Peter Mandelson

(Commissario UE per il Commercio  
Estero)

.....

Rappresentanti di ciascun gruppo regionale ACP

## ACCORDO DI PARTENARIATO

TRA

I MEMBRI DEL GRUPPO DEGLI STATI DELL'AFRICA, DEI CARAIBI E DEL PACIFICO (ACP) DA UN LATO E LA COMUNITA' EUROPEA E I SUOI STATI MEMBRI DALL'ALTRO

### PREAMBOLO

7AFFERMANDO il loro impegno ad operare insieme per conseguire gli obiettivi di eliminazione della povertà, assicurazione di uno sviluppo sostenibile e graduale integrazione dei paesi ACP nell'economia mondiale,

- RICHIAMANDOSI agli impegni assunti nel quadro dell'Organizzazione Mondiale del Commercio

L'UNIONE EUROPEA E I PAESI ACP HANNO DECISO DI CONCLUDERE IL PRESENTE ACCORDO.

### NUOVI ACCORDI COMMERCIALI

1. Le parti convengono di concludere nuovi accordi commerciali compatibili con le disposizioni dell'OMC e volti ad eliminare progressivamente gli ostacoli che intralciano i loro scambi (o almeno il 90 % degli stessi).

1.1. Nessuna parte potrà imporre nuovi dazi o aumentare i dazi esistenti, salvo disposizione contraria del presente accordo.

1.2. Ciascuna parte si impegna ad abolire i dazi esistenti su tutti i prodotti entro 10 anni, salvo disposizione contraria del presente accordo.

1.3. Nessuna parte potrà preferire i prodotti del proprio paese a quelli degli altri paesi.

### INCENTIVI AGLI INVESTIMENTI ESTERI

2. Le parti contraenti si impegnano ad aprire i principali settori economici agli investimenti esteri ed a rafforzare i diritti degli investitori internazionali.

2.1. Le parti non devono discriminare gli investitori esteri favorendo gli investitori del proprio paese.

2.2. I diritti degli investitori non possono essere violati per mezzo di severe disposizioni governative in materia di ambiente.

2.3. Gli investitori possono trasferire i propri profitti senza pagare imposte nei vari paesi delle parti.

L'articolo 1.3. non si applica sull'attuale politica agricola dell'UE. L'UE può continuare a sovvenzionare i suoi prodotti agricoli.

Le nuove disposizioni commerciali entrano in vigore in data odierna.

.....  
Peter Mandelson  
(Commissario UE per il Commercio Estero)

.....  
Rappresentanti di ciascun gruppo regionale  
ACP

## ACCORDO DI PARTENARIATO

TRA

I MEMBRI DEL GRUPPO DEGLI STATI DELL'AFRICA, DEI CARAIBI E DEL PACIFICO (ACP) DA UN LATO E LA COMUNITA' EUROPEA E I SUOI STATI MEMBRI DALL'ALTRO

### PREAMBOLO

- AFFERMANDO il loro impegno ad operare insieme per conseguire gli obiettivi di eliminazione della povertà, assicurazione di uno sviluppo sostenibile e graduale integrazione dei paesi ACP nell'economia mondiale,
- RICONOSCENDO che l'attuazione di politiche economiche sane e sostenibili è un presupposto dello sviluppo,
- PREOCCUPATI di rispettare i diritti fondamentali dei lavoratori,
- RICHIAMANDOSI agli impegni assunti nel quadro dell'Organizzazione Mondiale del Commercio

L'UNIONE EUROPEA E I PAESI ACP HANNO DECISO DI CONCLUDERE IL PRESENTE ACCORDO.

### NUOVI ACCORDI COMMERCIALI

Alla luce degli obiettivi e dei principi che precedono, le parti convengono di concludere nuovi accordi commerciali compatibili con le disposizioni dell'OMC e volti ad eliminare progressivamente gli ostacoli che intralciano i loro scambi (o almeno il 90 % degli stessi). I nuovi accordi commerciali entreranno in vigore il 1 Gennaio 2008, salvo date diverse concordate dalle parti.

### NUOVA STRATEGIA DI COOPERAZIONE

**Protezione dei diritti di proprietà intellettuale:** Le parti riconoscono la necessità di garantire un adeguato ed efficace livello di protezione dei diritti di proprietà intellettuale, industriale e commerciale e gli altri diritti sanciti dall'accordo sugli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio (accordo TRIPs). A questo proposito le parti sottolineano l'impegno di aderire all'accordo TRIPs dell'OMC e alla convenzione sulla diversità biologica (CBD).

.....  
Peter Mandelson

(Commissario UE per il Commercio  
Estero)

.....  
Rappresentanti di ciascun gruppo regionale ACP

## Vocabolario per il gioco di simulazione //weltweithandeln

Commercio internazionale	Lo scambio di beni, servizi e prodotti finanziari a livello transnazionale
Investimenti	Impiego di denaro, macchinari o attrezzi per la produzione di beni. L'investitore partecipa al guadagno e definisce gli obiettivi dell'impresa.
Sussidi	Aiuti statali alle imprese private. Es. L'UE sovvenziona le sue aziende agricole per proteggere l'agricoltura come settore economico e fornire alla popolazione generi alimentari a prezzo conveniente.
Importazioni	Introduzione di merci, capitali e servizi in uno stato.
Esportazioni	Uscita di merci, capitali e servizi da uno stato.
Dazi	Barriera commerciale: imposte statali sulle importazioni e le esportazioni; i dazi fanno aumentare il prezzo dei beni.
Quote	Barriera commerciale: limitano la quantità di una categoria di prodotti
Libero Scambio	Commercio non soggetto a barriere commerciali
OMC: Organizzazione e Mondiale del Commercio	Organizzazione internazionale che si occupa della regolamentazione del commercio e dei rapporti economici. Attualmente ha 151 stati membri. Obiettivo dell'OMC è il libero scambio internazionale.

Obiettivi e criteri dell'OMC:

Libero scambio, riduzione delle barriere commerciali

Eliminazione della discriminazione (Esempio: se un paese ha un vantaggio commerciale, questo deve essere garantito anche agli altri paesi, cioè tutti i paesi devono essere trattati in modo uguale, indipendentemente se sono "poveri" o "ricchi")

EPA	Accordi di Partenariato Economico: accordo di libero scambio tra l'UE e i paesi ACP; gli EPA sono compatibili con le disposizioni dell'OMC.
Paesi ACP	Ex colonie in Africa, i Caraibi e il Pacifico
Paesi industrializzati	Paesi ricchi a tecnologia avanzata, soprattutto in Europa e nel Nord America
Paesi in via di sviluppo	Paesi poveri dove la disoccupazione e l'analfabetismo sono molto alti in confronto ai paesi industrializzati.
Paesi LDC	Least Developed Countries, ossia i 50 paesi più poveri.
Accordo EBA	Everything but Arms: un'iniziativa particolare tra l'UE e i paesi LDC che consente a questi ultimi di esportare i loro beni senza dazi e quote e di applicare dazi alle importazioni dall'UE.
Aiuti allo sviluppo	Assistenza tecnica ed economica e servizi di consulenza da parte dei paesi industrializzati per alleviare la povertà nei paesi in via di sviluppo.